



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE
PROVINCIA DI VICENZA

Relazione sulle Performance
Anno 2018

Premessa

Il presente documento ha lo scopo di rendicontare – in linea generale – il funzionamento complessivo del sistema della performance e della valutazione.

In via preliminare, si ricorda che l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) non è stato costituito. Si richiama qui la delibera C.I.V.I.T. n. 121/2010 *“Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto “L'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance”*, in base alla quale (secondo il disposto del Profilo n. 6) considerato che l'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 non trova applicazione ai Comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009 medesimo) la Commissione ritiene che rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). Quanto sopra è stato poi sostanzialmente confermato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.) con la propria deliberazione n. 12/2013 (capitolo 1 *“Ambito di applicazione”*). Del ché, le relative funzioni sono state svolte – per quanto di competenza e nei stretti limiti di fattibilità tecnica – dal Nucleo di valutazione, nella personale del suo unico componente, il segretario comunale.

Pertanto, la presente può intendersi – al tempo stesso – anche quale documento validante i risultati raggiunti.

1. Funzionamento complessivo del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale è stato predisposto ed utilizzato in coerenza ai principi e alle disposizioni del d.lgs. 150/2009. Nell'anno 2018 le finalità del Piano della Performance sono state assolte dai seguenti strumenti programmatori: il Bilancio previsionale 2017/2019 e relativo Documento Unico di Programmazione – D.U.P. – (deliberazione consiliare n. 29 del 28-12-2017) il P.E.G. 2018 e il pluriennale 2018/2020, relativamente all'assegnazione delle risorse finanziarie (deliberazione di giunta n. 6 del 26-01-2018) ed il P.D.O./Piano delle Performance 2018, relativamente al Piano Dettagliato degli Obiettivi gestionali, anno 2018 (deliberazione di giunta n. 9 del 06-02-2018)

Si ricorda che – ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, del d.lgs. n. 267/2000, nel testo aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. *g-bis*) della legge n. 213 del 2012 (di conversione del d.l. n. 174/2012) – al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) di cui all'art. 108, co. 1, del d.lgs. 267/2000 ed il Piano della Performance (P.P.) di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009 sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.).

Appare opportuno rammentare anche che:

- a seguito delle novelle legislative via via succedutesi (tra cui l'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) l'applicazione dei commi 1 e

2 del citato articolo 169 è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (comma 3);

- il Comune di Grumolo delle Abbadesse ha (ed aveva al 01-01-2018) una popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Con riferimento alla Performance organizzativa, il D.U.P. ed il Piano delle Performance / Obiettivi – come deliberati in sede previsionale e rendicontati in sede consuntiva per l'anno in oggetto – hanno individuato i principali elementi di performance organizzativa, quali l'attuazione delle politiche attivate per la soddisfazione finale dei bisogni della collettività e l'attuazione di piani e programmi, nel rispetto standard definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse, ecc..

Parte integrante del presente documento è la *"Nota Integrativa e Relazione Illustrativa agli schemi di Rendiconto di gestione e allo Stato Patrimoniale ed Economico" Esercizio 2018* (qui allegata in copia) approvata - quale allegato allo schema di rendiconto 2018 - dall'Organo esecutivo con propria deliberazione n. 25 del 24 aprile 2019.

Tornerà utile considerare che – come da *"Prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018"*, Certificazione Digitale Comuni, in data 28/29-03-2019, qui allegato in copia – il comune ha rispettato, nel 2018, del cd. *"Pareggio di bilancio"*, di cui all'art. 1, commi 470 e segg., della legge n. 232 del 2016.

2. Performance individuale

La valutazione della performance individuale dei funzionari apicali (responsabili delle aree, titolari di posizione organizzativa) ha fatto sostanziale riferimento al sistema di misurazione e valutazione della performance previsto sia dall'art. 7 del d.lgs. 150/2009 sia dagli artt. 2 e segg. e 43 e segg. del Regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici; la valutazione della performance individuale è stata collegata ai fattori valutativi previsti dal citato sistema. Le risultanze dell'attività svolta dai sopra menzionati Responsabili di area sono anche quelle meglio delineate e riportate nelle relative relazioni che – qui allegate in copia – costituiscono parte integrante della presente relazione.

In merito alla definizione ed assegnazione degli obiettivi, il Nucleo di Valutazione rileva un adeguato collegamento tra gli obiettivi individuali e le strategie espresse nel Bilancio e nel D.U.P.; le modalità di assegnazione degli obiettivi individuali alle figure apicali (responsabili di area, titolari di p.o.) si ritengono coerenti con le indicazioni contenute nel Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Peraltro, anche il segretario comunale si è fatto parte attiva nel raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale e di quelli imposti dalla legge, avendo l'interessato svolto i propri compiti con professionalità e competenza, assicurato collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli



organi dell'ente, sovrinteso allo svolgimento delle funzioni dei responsabili di area, titolari di posizione organizzativa (coordinandone l'attività) ed esercitato le altre funzioni attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o conferitegli dal sindaco; il tutto come anche meglio desumibile e riscontrabile nell'allegata (in copia) scheda.

3. Grado di condivisione del Sistema di valutazione

Gli organi di indirizzo politico-amministrativo hanno svolto un ruolo attivo, per assicurare il buon funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Grumolo delle Abbadesse, li 29 aprile 2019.

Il Nucleo di Valutazione / Segretario comunale

Stefano Fusco



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

Provincia di Vicenza

NOTA INTEGRATIVA

E

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AGLI SCHEMI DI RENDICONTO DI GESTIONE

E

ALLO STATO PATRIMONIALE ED ECONOMICO

Esercizio 2018

ILLUSTRAZIONE E ANALISI SINTETICA DELLE RISULTANZE DEL RENDICONTO

Il rendiconto di gestione costituisce un insieme unitario ed organico di documenti formali per la rappresentazione dei risultati dell'attività amministrativa svolta nell'esercizio di riferimento, considerati nei diversi aspetti finanziario, patrimoniale ed economico e fa parte, insieme ai documenti di previsione, del Sistema di Bilancio, come definito nei principi contabili degli enti locali. I valori di rendiconto, pertanto, devono essere confrontabili e devono essere confrontati con quelli di previsione e costituiscono conferma e dimostrazione del grado di attendibilità di questi ultimi, che devono essere formulati nel rispetto dei Principi contabili n.4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 del d. lgs. 118/2011.

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio evidenzia i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

Il conto economico è redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, in cui le voci sono classificate nel rispetto del principio della competenza economica, con la rilevazione di risultati parziali e del risultato d'esercizio finale.

In tal modo il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economico patrimoniale.

Il conto del patrimonio predisposto in conformità al DPR 118/2011 analizza in modo approfondito le attività e passività di gestione e in particolare di debiti e crediti dell'ente.

Il risultato della gestione economica viene confluito nel patrimonio netto generando un aumento o una diminuzione dello stesso. Importante sottolineare che da quest'anno esso è stato articolato in tre voci: Fondo di dotazione – Riserve – Risultati economici di esercizio.

FINALITA'

Il rendiconto costituisce una rappresentazione articolata delle operazioni intraprese dall'ente locale. Le finalità di un rendiconto redatto con scopi generali sono quelle di "rendere conto della gestione" e quindi di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari dell'ente locale. Specificamente, gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili per evidenziare la responsabilità dell'ente per le risorse ad esso affidate e per prendere decisioni, fornendo informazioni:

(a) sulle fonti, sulla allocazione e sull'utilizzo dei mezzi finanziari e su come l'ente locale ha finanziato le relative attività, ha adempiuto agli impegni ed ha fatto fronte al relativo fabbisogno finanziario e di cassa;

(b) per la comprensione dell'andamento gestionale dell'entità in termini di costi dei servizi, efficienza ed efficacia.

L'amministrazione comunale, attraverso la redazione del rendiconto, infatti, effettua la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari. Tale documento consuntivo, inoltre, permette di verificare sia la fase autorizzatoria finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmatici dell'ente.

L'amministrazione comunale, con la presentazione del rendiconto della gestione, rende conto della propria attività:

a) nel profilo interno all'ente, come capacità di introdurre e mantenere all'interno dell'ente locale un clima organizzativo favorevole alla responsabilizzazione sull'uso delle risorse ed un alto grado di orientamento a risultati efficaci e altamente positivi dal punto di vista qualitativo.

b) nel profilo esterno, come considerazione e valutazione delle modificazioni che l'attività di governo e di gestione dell'ente produce in termini di risultati economico patrimoniali e di effetti sul sistema economico locale, sia sulla soddisfazione dei cittadini e sul benessere sociale complessivo della società.

c) nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

Il rendiconto di gestione e in particolare la presente relazione diventano strumenti essenziali nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo. Le tabelle, i commenti e i grafici che ne fanno parte integrante hanno lo scopo di rendere più agevole la lettura delle cifre che dai documenti ministeriali

emergono e, altresì, di soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema del bilancio: cittadini consiglieri, l'amministrazione stessa e quanti altri se ne servano.

La presente relazione, redatta dall'organo esecutivo, deve:

- esprimere l'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti
- evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche
- analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivandone le cause che li hanno determinati.

ELENCO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO AVVENUTE NELLA GESTIONE 2018

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE	provvedimento
	Cassa e comp.	Cassa e comp.	
Variazione esigibilità – costituzione Fpv entrata	683.482,36	683.482,36	G.C. n. 17 del 08.03.2018
Riallineamento automatico di sola cassa per residui			G.C. n. 17 del 08.03.2018
Variazione al bilancio di previsione	681.423,65	681.423,65	C. C. 13 del 19/06/2018
Prelevamento dal fondo di riserva		+14.300,00 - 14.300,00	G. C. 47 del 27/08/2018
Variazione al bilancio di previsione	225.600,00	225.600,00	C. C. 19 del 06/11/2018
Variazione di esigibilità – costituzione FPV di uscita		605.422,48 -605.422,48	G.C. n. 14 del 12/03/2019
TOTALI	1.590.506,01	1.590.506,01	

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017

Descrizione suddivisione avanzo 2017	Avanzo approvato 2017	Utilizzo avanzo 2018	Rimanenza
Parte accantonata	146.615,02	37923,65	108.691,37
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
Parte investimenti	52.312,98	52.312,98	0,00
Parte disponibile	276.573,34	200.387,02	76.186,32
Totale	475.501,34	290.623,65	184.877,69

La parte accantonata comprende il fondo crediti dubbia esigibilità per €. 91810,40 e altri accantonamenti per €. 54.804,62.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2018

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato dal D. Lgs. 118/2011, il Comune di Grumolo delle Abbadesse ha provveduto, al termine dell'esercizio finanziario del 2018, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Sono stati conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate. Sono state conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state reimputate all'esercizio in cui saranno esigibili, cioè nel 2019. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è stata effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, è stata effettuata con il seguente provvedimento amministrativo:

- deliberazione di giunta comunale n.14 del 12/03/2019.

Questa operazione ha determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura.

Si evidenzia, nel prospetto sottostante, la formazione del fondo pluriennale vincolato derivante dalla imputazione all'anno 2019 degli impegni già perfezionati nel 2017 e anni precedenti, suddivisi per titolo di bilancio:

	Impegni 2017 e prec. Reimputati	2019	2020	2021
Titolo I	35.665,62	35.665,62	0,00	0,00
Titolo II	165.003,78	165.003,78	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	200.669,40	200.669,40	0,00	0,00

Si evidenzia, nel prospetto sottostante, la formazione del fondo pluriennale vincolato derivante dalla trasposizione all'anno 2019 dei nuovi impegni giuridicamente perfezionati nel 2018, suddivisi per titolo di bilancio:

	Nuovi Impegni Reimputati	2019	2020	2021
Titolo I	1.750,94	1.750,94	0,00	0,00
Titolo II	372.219,90	372.219,90	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	373.970,84	373.970,84	0,00	0,00

GESTIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai criteri adottati per la stesura del rendiconto, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U), che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Il seguente prospetto evidenzia la formazione del fondo pluriennale vincolato del 2018:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese Impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
629.144,29	400.712,26	27.762,63	200.669,40	373.970,84	0,00	0,00	574.640,24

Il FPV finale spesa 2018 costituisce un'entrata del bilancio 2019:

FPV spesa corrente	37.416,56
FPV spesa c/capitale	537.223,68
Totale	574.640,24

ANALISI DELLE RISULTANZE RELATIVE AL CONTO DEL BILANCIO

Dalla analisi delle risultanze del conto del bilancio 2018 si evidenzia:

a.1 risultato di cassa

a) il fondo di cassa è così definito:

	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa al 1/1/2018			503.611,63
Riscossioni	616.328,74	3.561.936,03	4.178.264,77
Pagamenti	581.730,77	3.280.943,87	3.862.674,64
Differenza			819.201,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Fondo di cassa al 31/12/2018			819.201,76

b) che il fondo di cassa al 31/12/2018, corrisponde al saldo del conto presso la Banca Intesa San Paolo;

a.2 risultato di gestione

a) che tale risultato è altresì calcolato:

Riscossioni della competenza	3.561.936,03
Pagamenti della competenza	- 3.280.943,87

Residui attivi della competenza	261.001,85	
Residui passivi della competenza	- 432.614,69	
Avanzo di competenza al 31/12/2018		109.379,32
Fondo pluriennale vincolato di entrata parte corrente (iniziale)	69.859,96	
Fondo pluriennale vincolato di entrata parte capitale (iniziale)	559.284,33	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	- 37.416,56	
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	- 537.223,68	
Saldo fondo pluriennale vincolato		54.504,05
Avanzo di amministrazione applicato		290.623,65
Avanzo di gestione al 31/12/2018		454.507,02

a.3 risultato di amministrazione

a) che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato:

Fondo iniziale di cassa		503.611,63
Riscossioni	4.178.264,77	
Pagamenti	- 3.862.674,64	
Fondo di cassa al 31/12/2018		819.201,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Residui attivi	846.327,19	
Residui passivi	- 466.161,36	
Differenza		1.199.367,59
Fondo pluriennale vincolato parte corrente		- 37.416,56
Fondo pluriennale vincolato parte capitale		- 537.223,68
Avanzo amministrazione al 31/12/2018		624.727,35

b) che ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondo crediti dubbia esigibilità	91.801,77	
Fondo indennità del sindaco	10.434,79	
Altri fondi accantonati	26.978,80	
Parte accantonata		129.215,36
Parte vincolata		0,00
Parte destinata a investimenti		181.324,27
Parte non vincolata		314.187,72
Totale		624.727,35

a.4 controlli e conciliazioni

risultanze dei singoli settori di bilancio

		Dati da bilancio 2018
A) PARTE RESIDUI		
Minori accertamenti residui attivi	-	34.728,20
Maggiori accertamenti residui attivi	+	0,00
Economie sui residui passivi	+	20.070,84

TOTALE GESTIONE RESIDUI	-	-14.657,36
-		
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	+	3.019.202,73
Spese correnti (tit. I)	-	2.357.297,93
Spese rimborso prestiti	-	224.089,10
Differenza	+	437.815,70
Quota ammortamento beni patrimoniali	+	0,00
Trasferimenti stato per quote investimenti destinate tit. I	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata parte corrente (iniziale)	+	69.859,96
Alienaz.patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00
Avanzo 2017 applicato al titolo I della spesa	+	37.923,65
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	-	37.416,56
Entrate correnti destinate al tit. II spesa destinate per legge o principi contabili	-	0,00
TOTALE GESTIONE COMPETENZA CORRENTE	+	508.182,75
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e VI destinate ad investimenti	+	310.009,69
Avanzo 2017 applicato al tit. II	+	252.700,00
Entrate correnti destinate al tit. II	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata parte capitale (iniziale)	+	559.284,33
Fondo pluriennale di parte capitale	-	537.223,68
Spese titolo II	-	638.446,07
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		- 53.675,73
AVANZO 2017 NON APPLICATO		184.877,69
TOTALE AVANZO/DISAVANZO D'AMM.NE 2018		624.727,35

b) conciliazione fra risultato di gestione e risultato di amministrazione

			Dati da consuntivo 2018
risultato di gestione	accertamenti di competenza	più	3.822.937,88
	impegni di competenza	meno	3.713.558,56
	Differenza		109.379,32
gestione dei residui	minori residui attivi	meno	34.728,40
	Maggiori residui attivi	più	0,00
	Minori residui passivi	più	20.070,84
	Differenza		- 14.657,36
avanzo applicato		più	290.623,65
avanzo non applicato		più	184.877,69
F.P.V. Entata Parte corrente (iniziale)		più	69.859,96
F.P.V. Entrate Parte capitale (iniziale)		più	559.284,33
F.P.V. Uscite Parte corrente (finale)		meno	37.416,56
F.P.V. Uscite Parte capitale (finale)		meno	537.223,68
	Differenza		530.005,39
Avanzo d'amministrazione			624.727,35

c) svolgimento delle entrate e delle uscite di competenza suddivise per titolo nel corso dell'esercizio:

ENTRATE

	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi Finali di competenza	Accertamenti reimputati
Titolo I	2.259.693,47	2.098.117,14	161.576,33	0,00
Titolo II	143.067,97	141.826,79	1.241,18	0,00
Titolo III	616.441,29	522.566,57	93.874,72	0,00
Titolo IV	304.504,13	304.504,13	0,00	30.782,44
Titolo V	5.505,56	5.505,56	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	493.725,46	489.415,84	4.309,62	0,00
Totali	3.822.937,88	3.561.936,03	261.001,85	30.782,44

USCITE

	Impegni	Pagamenti	Residui passivi Finali di competenza	Impegni reimputati + FPV
Titolo I	2.357.297,93	2.084.900,34	272.397,59	37.416,56
Titolo II	638.446,07	478.228,97	160.217,10	568.006,12
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	224.089,10	224.089,10	0,00	0,00
Titolo VII	493.725,46	493.725,56	0,00	0,00
Totali	3.713.558,56	3.280.943,87	432.614,69	605.422,68

Fondo crediti dubbia esigibilità: L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2014/2018 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato senza usufruire di alcuna riduzione opzionale per l'anno 2018 risulta essere di €. 91.801,77.

L'accantonamento al F.S.C. risulta essere:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Fondo crediti dubbia esigibilità calcolati sull'ammontare dei residui attivi	91.801,77
Crediti stralciati dal conto del bilancio	0,00
Fondo crediti calcolati sugli accertamenti imputati in anni successivi	0,00
Fondo svalutazione crediti nel rendiconto 2018	91.801,77

Saldo di finanza pubblica:

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dalla L. 823. La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato l'avanzo di amministrazione applicato di parte capitale e il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso

all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato e l'avanzo di amministrazione facilita nel 2018 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. Vengono ad essere detratti dal Fondo pluriennale di entrata la quota degli impegni concernenti il Fondo Pluriennale Vincolato di uscita definitivamente cancellati nell'operazione di riaccertamento ordinario dell'anno precedente. Il Comune di Grumolo delle Abbadesse, come dimostrato dal prospetto, rispetta per il 2018 il saldo di finanza pubblica.

Patto di stabilità 2018 – modalità di calcolo (in migliaia di euro)

descrizione	Dopo riaccertamento
F.P.V. di entrata per spesa corrente	70
F.P.V. di entrata per spesa in c/capitale al netto delle quote di finanziate da debito	559
F.P.V. che finanziava impegni cancellati definitivamente dal rendiconto precedente	-46
Avanzo di amministrazione 2017 applicato parte conto capitale	253
Titolo I entrate (accertamenti)	2.260
Titolo II entrate (accertamenti)	143
Titolo III entrate (accertamenti)	616
Titolo IV e V entrate (accertamenti)	310
<i>Totale delle entrate (accertamenti)</i>	<i>4.165</i>
Titolo I spesa (impegni)	2.357
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	37
Titolo II spesa (impegni)	638
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	537
<i>Totale Spese</i>	<i>3.569</i>
Rispetto del pareggio di bilancio – differenza positiva	596

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 78/2010 convertito in Legge 122 del 30/07/2010, con particolare riferimento all'art. 6, sono state disposte le seguenti riduzioni di spesa:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2018
Studi e consulenze	73.244,24	84%	11.719,84	0,00
Relazioni pubbliche e spese di rappresentanza	1.867,72	80%	373,54	0,00
Sponsorizzazioni	16.600,00	100%	0,00	0,00
Formazione	2.751,10	50%	1375,55	674,00
Tipologia di spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2018
Acquisto e manutenzione autovetture	139,00	30%	41,700	0,00

Spese per mobili e arredi

La spesa effettuata per l'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. Anche gli acquisti di mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia restano escluse dalle limitazioni di cui sopra.

Nel 2018 non sono state effettuate spese relative all'acquisto di mobili e arredi sottoposti al vincolo del 20% di cui in premessa.

Spese per missioni

Si precisa che l'Ente, ha previsto, per l'anno 2018, come avvenuto negli anni precedenti, l'effettuazione di spese per missioni (intendo per tali i rimborsi spese viaggio effettivamente sostenute dai dipendenti (biglietti tram, treno, posteggio, carburante, ecc.) esclusivamente per attività strettamente connesse a missioni di carattere istituzionale. Tali spese, considerato anche l'orientamento della Corte dei Conti (parere Corte dei Conti - Liguria (5/2011), non si ritengono suscettibili di decurtazione.

Spese per studi, ricerche o consulenza

Oltre ai predetti limiti gli impegni di spesa relativi ad incarichi di studio e di consulenza a soggetti estranei all'ente dovranno essere adeguatamente motivati, e comunque imputati a bilancio in ottemperanza agli adempimenti di cui al combinato disposto dei commi 54 al 57 dell'art. 3 della Legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008) e s.m.i.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale:

	Entrate	Spese	% copertura
Mensa scolastica	€ 36.158,24	€ 46.016,28	78,58
Trasporto scolastico	€ 22.000,00	€ 72617,74	30,89

Il tasso di copertura complessiva dei servizi a domanda individuale risulta essere del 49%.

ENTRATE: GESTIONE COMPETENZA

Da un accurata analisi degli importi derivanti dalla stesura dei quadri riassuntivi del conto del bilancio si possono trarre delle importanti valutazioni:

Indice di autonomia finanziaria: mette in relazione le entrate proprie accertate dell'ente (entrate tributarie (al netto della compartecipazione all'IVA e del fondo di riequilibrio) aumentate delle entrate extratributarie) con il totale delle entrate correnti.

Questo rapporto si attesta a circa 80%: la sua funzione è quella di evidenziare la quota di entrate correnti garantita da entrate proprie o, per differenza, in che misura tali risorse derivino da trasferimenti da parte dello stato o di altri enti del settore pubblico. Si fa presente che parte dell'introito derivante dall'I.M.U. (introdotta col Decreto Salva Italia) è stato trattenuto dallo Stato, nell'anno 2018, per circa il 30% per cento dell'importo del gettito complessivo. Anche per l'anno 2018, lo Stato ha previsto l'esenzione dall'imposta per i titolari di abitazione principale per la T.A.S.I. (tassa sui servizi indivisibili): ciò ha portato un'entrata di circa euro 18.800,00. Lo stato corrisponde per circa il 80% del mancato introito T.A.S.I. attraverso dei trasferimenti erariali. Altresì, lo stato ha trattenuto una quota dell'I.M.U., spettante a questo comune, per circa euro 210.000 per incrementare il fondo di solidarietà comunale al fine di operare una maggiore equità nella distribuzione delle risorse tra tutti i comuni. Nonostante ciò, per l'anno 2018, l'I.M.U. ha rappresentato circa il 35% per cento delle entrate tributarie iscritte al titolo I. Si noti che, in questo titolo, sono iscritti anche parte dei trasferimenti statali (fondo di equilibrio) per un importo di €. 443.844,75 e i diritti per conferimento in discarica per €. 300.000;

Inoltre si evidenzia, come dall'analisi generale, la composizione dell'entrata di parte corrente si attesta al 79% del totale degli accertamenti effettuati nell'anno. Di contro per la parte in c/capitale, nell'anno 2018, si sono accertati contributi da Enti Pubblici (Stato, Regione, e altri) e oneri di urbanizzazione per complessivi €. 310.009,69. Essi rappresentano complessivamente circa il 8,10% delle entrate. Le altre poste a bilancio rappresentano il 12,90% (partite di giro) del totale delle entrate.

Negli ultimi anni questi indici garantiscono una certa stabilità in relazione all'autonomia finanziaria dell'ente. L'introito derivante dal canone per l'occupazione sul suolo pubblico ha rilevato uno scostamento pressoché irrilevante rispetto a quanto riscosso nel 2017. La tassa rifiuti (T.A.R.I.) garantisce una copertura dei costi del servizio prossima al 100%.

Le entrate extratributarie riguardano, essenzialmente, gli accertamenti da sanzioni amministrative e da quelle per infrazioni al codice della strada, il rimborso delle quote mutuo concernenti il servizio idrico integrato e i proventi dall'affidamento delle reti gas.

I proventi per l'esercizio dei servizi a domanda individuale (mensa scolastica, trasporto scolastico, ecc.) nella loro complessità, hanno registrato a consuntivo la copertura di circa il 49% dei costi con entrate derivanti dagli usufruenti dei servizi stessi. Si precisa, a tal punto, che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2017, entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

Indice di velocità di riscossione delle entrate: rappresenta il rapporto tra riscossione delle entrate correnti rispetto a quanto accertato. Questo indice esprime la maggiore o minore capacità dell'ente nella esazione dei crediti. Nel caso concreto, esso si attesta al 91%: un buon indice, tenuto conto che più del 90% di tale residuo concerne i crediti di sicura riscossione (una parte degli introiti relativi alla T.A.R.I., all'IMU, all'Imposta sulla pubblicità, ai proventi di discarica).

Per la parte in conto capitale del titolo IV si può rilevare sono stati incassati €. 310.009,69 pari al 100% della somma degli accertamenti.

Nel dettaglio sono state accertate somme derivanti da oneri di urbanizzazione per una somma complessiva di €. 114.526,54, destinata a finanziare totalmente gli investimenti di parte in c/capitale.

Il titolo IX dell'entrata costituisce partita di giro con il titolo VII delle uscite.

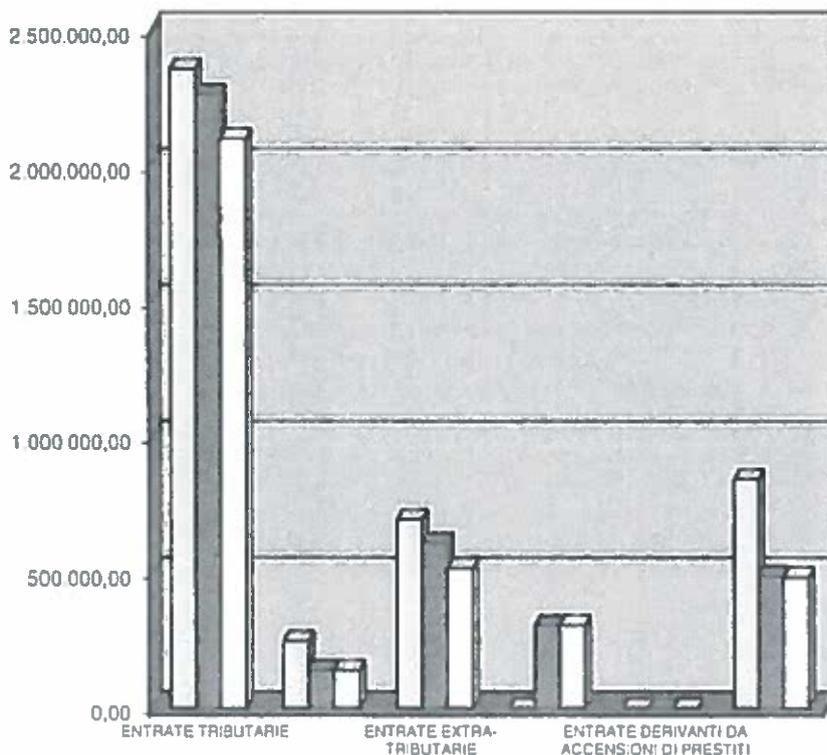
La percentuale del rapporto tra il riscosso e l'accertato relativamente alla parte corrente (91,50%) e alla parte in c/capitale (100%) si può ritenere molto soddisfacente assestandosi complessivamente al di sopra 92,00% per cento.

ENTRATE: GESTIONE DI COMPETENZA 2018

Titoli	Descrizioni	previsioni iniziali	fondo pluriennale vincolato	variazioni di bilancio 2018	previsioni definitive	accertamenti	% di accer.	mln./magg. accertamenti	Riscossioni	% di realiz.	residui da riportare
Titolo I	Entrate Tributarie	2.336.900,00	-	17.000,00	2.353.900,00	2.259.693,47	96,00	94.206,53	2.098.117,14	92,85	161.576,33
Titolo II	Entr. deriv. da contr. e trasferim. correnti	214.400,00	-	37.500,00	251.900,00	143.067,97	56,80	108.832,03	141.826,79	99,13	1.241,18
Titolo III	Entrate extratributarie	498.700,00	-	203.865,60	702.565,60	616.441,29	87,74	86.124,31	522.566,57	84,77	93.874,72
Totale entrate correnti		3.050.000,00	-	258.365,60	3.308.365,60	3.019.202,73	91,26	289.162,87	2.762.510,50	91,50	258.692,23
Titolo IV	Entr. Deriv. da alien. da trasfer. di capitale	150.000,00	-	406.672,47	556.672,47	304.504,13	54,70	252.168,34	304.504,13	100,00	-
Titolo V	Entr. Da riduzioni di attività finanziarie	-	-	5.700,00	5.700,00	5.505,56	-	-	5.505,56	-	-
Totale entrate c/capitale		150.000,00	-	412.372,47	562.372,47	310.009,69	55,13	252.362,78	310.009,69	100,00	-
Titolo VI	Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	-
Titolo IX	Entr. da serv. c/terzi	850.000,00	-	290.623,65	850.000,00	493.725,46	58,09	356.274,54	489.415,84	99,13	4.309,62
Avanzo di ammin. applicato		-	-	-	290.623,65	-	-	-	-	-	-
F. P. V. parte corrente		-	69.859,96	-	69.859,96	-	-	-	-	-	-
F. P. V. parte capitale		-	559.284,33	-	559.284,33	-	-	-	-	-	-
Fondo cassa 1 gen.		503.611,63	-	-	819.201,76	-	-	-	-	-	-
Totale compl. delle entrate		4.050.000,00	629.144,29	961.361,72	5.640.506,01	3.822.937,88	80,98	897.800,19	3.561.936,03	93,17	261.001,85

GESTIONE COMPETENZA: TOTALE DELLE ENTRATE

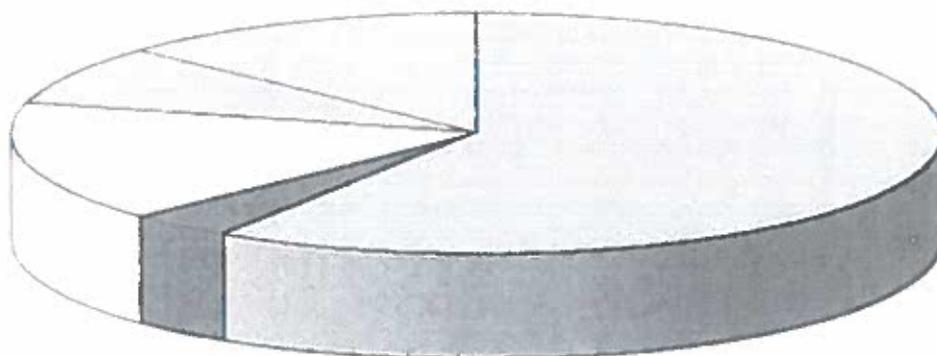
	Stanziato	Accertato	Riscosso
ENTRATE TRIBUTARIE	2.353.900,00	2.259.693,47	2.098.117,14
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	251.900,00	143.067,97	141.826,79
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	702.565,60	616.441,29	522.566,57
ENTRATE DA CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	562372,47	310.009,69	310.009,69
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	-	-
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	850.000,00	493.725,46	489.415,84
TOTALE ENTRATE	4.158.365,60	3.822.937,88	3.561.936,03



□ Serie1 ■ Serie2 □ Serie3

GESTIONE COMPETENZA: TOTALE DELLE ENTRATE PER ACCERTAMENTI

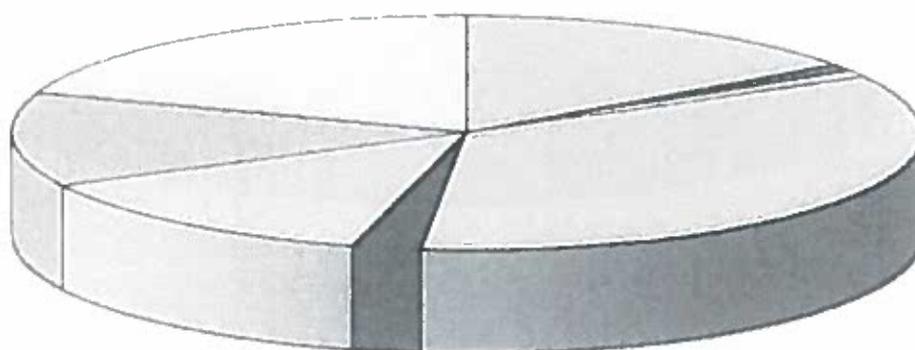
DESCRIZIONE	Accertato	%
ENTRATE TRIBUTARIE	2.259.693,47	59,11%
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	143.067,97	3,74%
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	616.441,29	16,12%
ENTRATE DA CAPITALI E RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	310.009,69	8,11%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	493.725,46	12,91%
TOTALE ENTRATE	3.822.937,88	100,00%



- ENTRATE TRIBUTARIE
- ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI
- ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE
- ENTRATE DA CAPITALI E RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
- ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI
- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

GESTIONE COMPETENZA: ENTRATE TRIBUTARIE PER ACCERTAMENTI

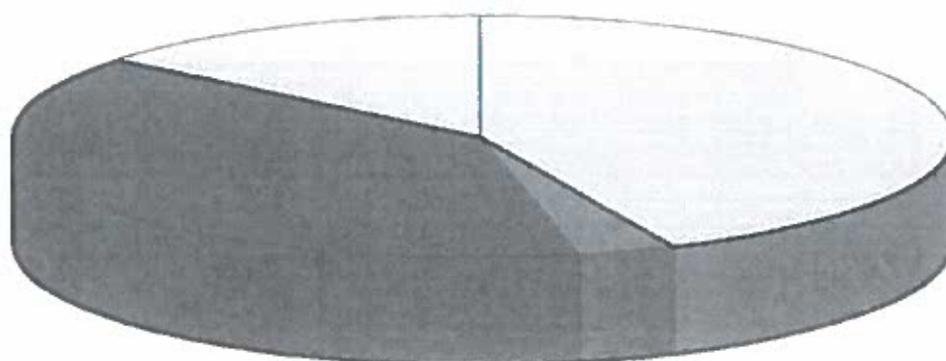
Descrizione	Accertato	%
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	338.395,33	14,98%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	24.000,00	1,06%
TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (ta.si)	18.801,59	0,83%
IMPOSTA MUNICIPALE (I.M.U)	784.414,93	34,71%
ACCERTAMENTI I.C.I. E I.M.U.	55.262,74	2,45%
ENTRATE DA DISCARICA	300.000,00	13,28%
TASSA RIFIUTI E SERVIZI E ACCERTAMENTI TARES	294.974,12	13,05%
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	443.844,76	19,64%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.259.693,47	100,00%



- ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
- IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'
- TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (ta si)
- IMPOSTA MUNICIPALE (I M U)
- ACCERTAMENTI I C I E I M U
- ENTRATE DA DISCAR CA
- TASSA RIFIUTI E SERVIZI E ACCERTAMENTI TARES
- FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

GESTIONE COMPETENZA: TOTALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PER ACCERTAMENTI

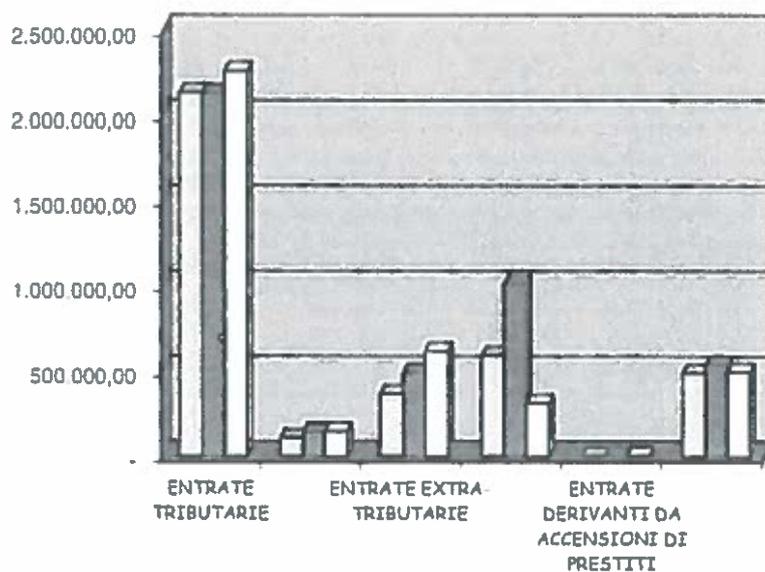
DESCRIZIONE	Accertato	%
PROVENTI DASERVIZI PUBBLICI E GESTIONE DEI BENI	266.353,60	43,21%
PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA	21.044,19	3,41%
INTERESSI BANCARI	1,85	0,00%
UTILI NETTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00	0,00%
ENTRATE DA PROVENTI DIVERSI	242.578,90	39,35%
RIMBORSO PER CONVENZIONE SEGRETERIA	86.462,75	14,03%
TOTALE ENTRATE	616.441,29	100,00%



- ▣ PROVENTI DASERVIZI PUBBLICI E GESTIONE DEI BENI
- ▣ PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA
- ▣ INTERESSI BANCARI
- ▣ UTILI NETTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE
- ▣ ENTRATE DA PROVENTI DIVERSI
- ▣ RIMBORSO PER CONVENZIONE SEGRETERIA

ANDAMENTO TRIENNALE: ACCERTAMENTI COMPETENZA

Descrizione	2016	2017	2018
ENTRATE TRIBUTARIE	2.135.016,10	2.130.980,12	2.259.693,47
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	107.823,20	141.556,15	143.067,97
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	366.830,70	492.909,86	616.441,29
ENTRATE DA CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	595.158,32	1.014.436,78	310.009,69
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	490.309,02	539.556,39	493.725,46
TOTALE ENTRATE	3.695.137,34	4.319.439,30	3.822.937,88



□ Serie1 ■ Serie2 □ Serie3

USCITE: GESTIONE DI COMPETENZA

Spese correnti

L'applicazione della nuova contabilità armonizzata e potenziata ha indotto l'amministrazione comunale all'attuazione di criteri diversi da quelli proposti dalla precedente contabilità finanziaria al fine di definire l'imputazione delle spese: l'impegno di spesa viene imputato in base alla sua esigibilità e non più quando nasce l'obbligazione giuridica.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

Al riguardo si precisa che gli impegni derivanti dalla spesa corrente di competenza, cancellati per inesigibilità e reimputati al 2019 ammontano a €. 1.750,94. Essi costituiscono parte del fondo pluriennale vincolato in entrata nel 2019.

I prospetti in allegato mostrano la composizione sintetica delle uscite correnti e forniscono gli strumenti per approfondire ulteriori analisi e considerazioni.

Spese in conto capitale

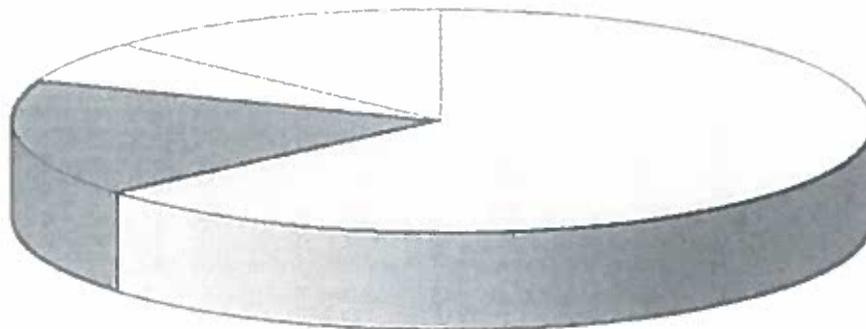
Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione, l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Con riguardo alle problematiche

SPESE: GESTIONE DI COMPETENZA 2018

Titoli	Descrizione	previsioni iniziali	impegni reimputati F.P.V.	2018		previsioni definitive	impegni	% di impeg.	minori impegni	pagamenti	% di realiz.	residui da riportare
				variazioni di bilancio	definitive							
Titolo I	Spese correnti	2.590.700,00	69.859,96	156.289,25	2.816.849,21	2.357.297,93	83,59	459.551,28	2.084.900,34	88,44	272.397,59	
Titolo II	Spese in c/capitale	385.000,00	559.284,33	805.072,47	1.749.356,80	638.446,07	36,50	1.110.910,73	478.228,97	74,91	160.217,10	
	Spese correnti + c/capitale	2.975.700,00	629.144,29	961.361,72	4.566.206,01	2.995.744,00	65,61	1.570.462,01	2.563.129,31	85,56	432.614,69	
Titolo IV	Rimborso prestiti	224.300,00			224.300,00	224.089,10	99,91	210,90	224.089,10	100,00		
	Totale spese	3.200.000,00	629.144,29	961.361,72	4.790.506,01	3.219.833,10	67,21	1.570.672,91	2.787.218,41	86,56	432.614,69	
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Titolo VII	Spese per serv. c/terzi Disavanzo di ammin. Fondo cassa 1 gen.	850.000,00			850.000,00	493.725,46	58,09	356.274,54	493.725,46	100,00		
	Totale complessivo delle spese	4.050.000,00	629.144,29	961.361,72	5.640.506,01	3.713.558,56	65,84	1.926.947,45	3.280.943,87	88,35	432.614,69	

GESTIONE COMPETENZA: TOTALE SPESE PER TITOLI

Descrizione	Impegnato	%
TITOLO I: SPESE CORRENTI	2.357.297,93	63,48%
TITOLI II: SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	638.446,07	17,19%
TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	224.089,10	6,03%
TITOLO IV: SPESE PER PARTITE DI GIRO	493.725,46	13,30%
TOTALE SPESE	3.713.558,56	100,00%



TITOLO I: SPESE CORRENTI

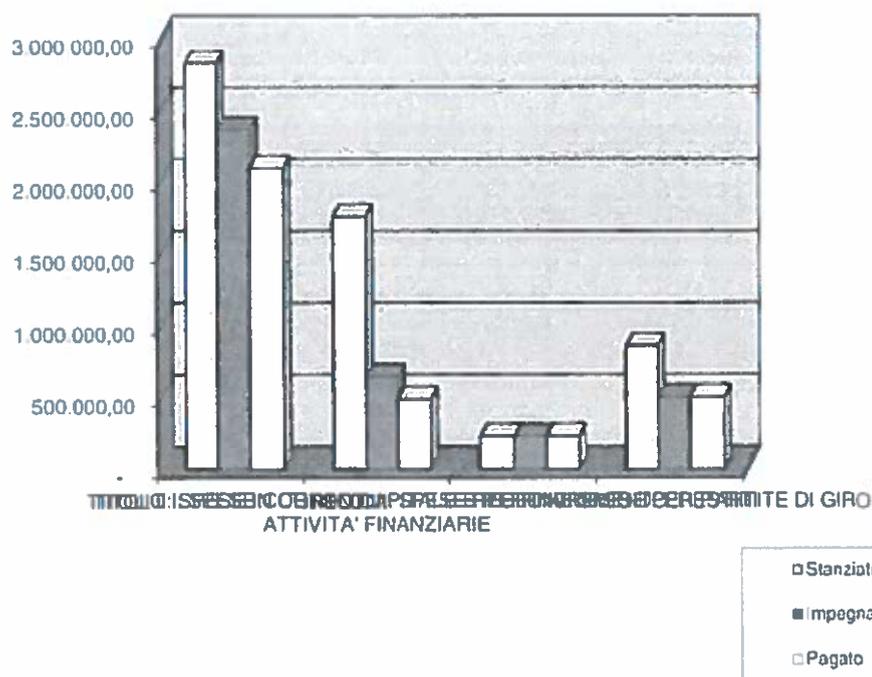
TITOLI II: SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

TITOLO IV: SPESE PER PARTITE DI GIRO

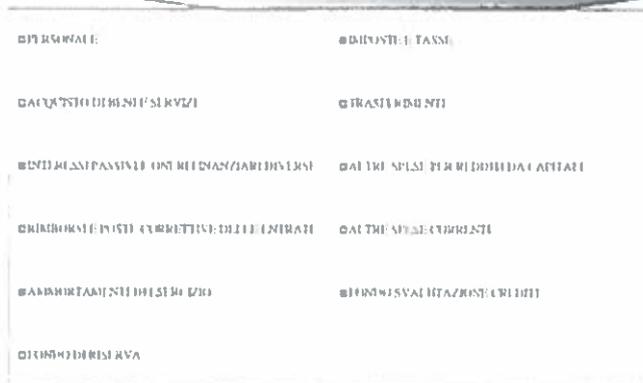
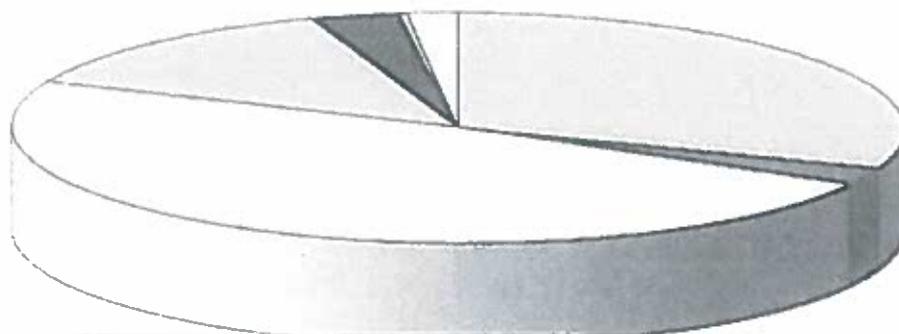
GESTIONE COMPETENZA: TOTALE SPESE CORRENTI

Descrizione	Stanziate	Impegnate	Pagate
TITOLO I: SPESE CORRENTI	2.816.849,21	2.357.297,93	2.084.900,34
TITOLI II: SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.749.356,80	638.446,07	478.228,97
TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	224.300,00	224.089,10	224.089,10
TITOLO IV: SPESE PER PARTITE DI GIRO	850.000,00	493.725,46	493.725,46
TOTALE SPESE	5.640.506,01	3.713.558,56	3.280.943,87



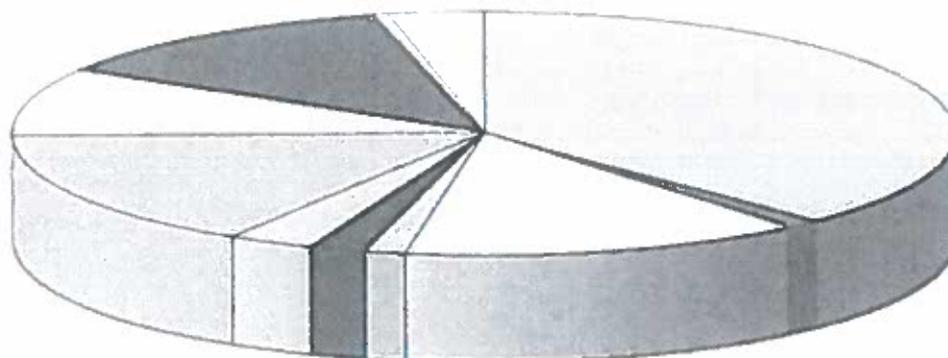
GESTIONE COMPETENZA: IMPEGNI SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

Descrizione	Impegnato	%
PERSONALE	719.636,95	30,53%
IMPOSTE E TASSE	60.096,76	2,55%
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.136.613,26	48,22%
TRASFERIMENTI	314.718,75	13,35%
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	76.435,78	3,24%
ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00%
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	6.791,52	0,29%
ALTRE SPESE CORRENTI	43.004,91	1,82%
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0,00	0,00%
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00%
FONDO DI RISERVA	0,00	0,00%
TOTALE SPESE CORRENTI	2.357.297,93	100,00%



GESTIONE COMPETENZA: IMPEGNI SPESA CORRENTE PER MISSIONE

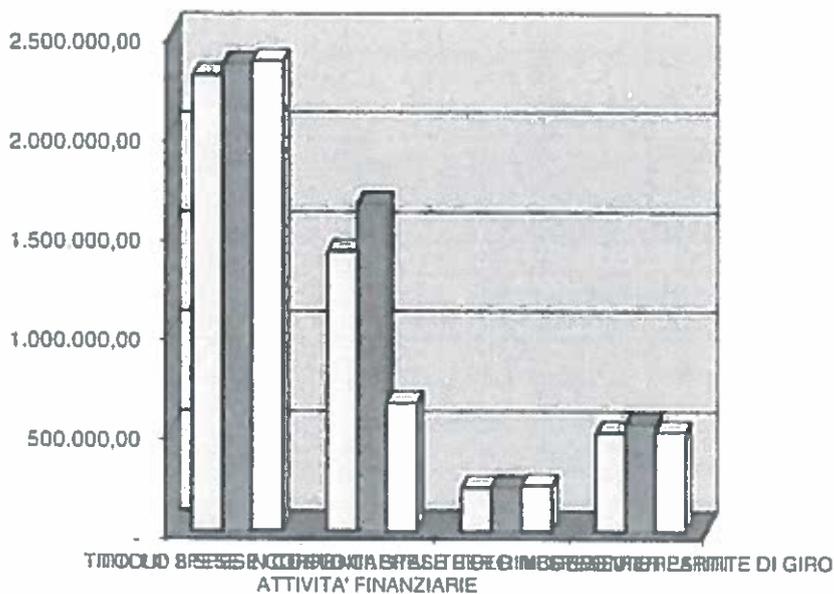
Descrizione	Impegnato	%
MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	888.604,75	37,70%
MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	30.596,0	1,30%
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	322.446,20	13,68%
MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE E ATTIVITA' CULTURALI	31.990,81	1,36%
MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	46.414,68	1,97%
MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA	69.331,89	2,94%
MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO	371.456,81	15,76%
FUNZIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' E SOCCORSO CIVILE	211.257,89	8,96%
MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI	290.999,35	12,34%
FUNZIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	6.210,46	0,26%
MISSIONE 18: RELAZIONI CON ALTRE AUTONOMIE LOCALI	11.553,27	0,49%
MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO	76.435,78	3,24%
TOTALE SPESE CORRENTI	2.357.297,93	100,00%



- MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
- MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
- MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE E ATTIVITA' CULTURALI
- MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
- MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA
- MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
- FUNZIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' E SOCCORSO CIVILE
- MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI
- FUNZIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- MISSIONE 18: RELAZIONI CON ALTRE AUTONOMIE LOCALI
- MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

ANDAMENTO TRIENNALE: IMPEGNI DI COMPETENZA

Descrizione	2016	2017	2018
TITOLO I: SPESE CORRENTI	2.288.135,25	2.344.093,70	2.357.297,93
TITOLI II: SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.402.018,82	1.642.918,09	638.446,07
TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	215.422,20	219.653,51	224.089,10
TITOLO IV: SPESE PER PARTITE DI GIRO	490.309,02	539.556,39	493.725,46
TOTALE SPESE	4.395.885,29	4.746.221,69	3.713.558,56



□ Serie1 ■ Serie2 □ Serie3

ENTRATE E USCITE: GESTIONE RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito, o per impegno di obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

I residui attivi rimasti, iscritti a bilancio, residui 2018 e anni precedenti, per la somma complessiva di €. 585.325,34 sono così suddivisi:

- ✓ Accertamenti relativi ad imposte e tasse (I.C.I., I.M.U., T.A.R.I. e I.P.) per complessivi €. 64.497,94;
- ✓ Accertamenti relativi ad entrate extratributarie (sanzioni amministrative e per violazione codice della strada) per €. 39.265,67
- ✓ Accertamenti da contributi c/capitale dalla Regione per €. 396.567,87
- ✓ Accertamenti da accensione mutui ancora da incassare per €. 54.372,15;
- ✓ Accertamenti relativi alle partite di giro ancora da incassare per €. 30.621,71

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui è stata approvata con delibera di giunta n. 14 del 12/03/2019 e gli elementi che formano parte integrante dell'atto stesso dei residui conservati e dei residui attivi radiati per insussistenza ed inesigibilità costituiscono un allegato del conto consuntivo.

La gestione dei residui attivi si può così rappresentare:

DESCRIZIONE			Dati consuntivo 2018
Residui attivi esistenti al 01/01/2018:		€.	1.236.382,28
Le riscossioni nell'esercizio 2018:	-	€.	616.328,74
Maggiori residui attivi accertati nel 2018	+	€.	0,00
Minori residui attivi accertati nel 2018	-	€.	34.728,20
I residui riportare dagli anni 2017 e precedenti	=	€.	585.325,34
Residui attivi di nuova formazione	+	€.	261.001,85
Totale residui attivi	=	€.	846.327,19

Mentre la gestione dei residui passivi si può così rappresentare:

DESCRIZIONE			Dati consuntivo 2018
Residui passivi esistenti al 01/01/2018		€.	635.348,28
I pagamenti nell'esercizio 2018:	-	€.	581.730,77
Minori residui passivi accertati nel 2018:	-	€.	20.070,84
Residui da riportare dagli anni 2017 e precedenti	=	€.	33.546,67
Residui passivi di nuova formazione	+	€.	432.614,69
Totale residui passivi	=	€.	466.161,36

L'importo relativo ai residui passivi, risulta essere stato verificato dal revisore il quale, concorda nella loro cancellazione considerato che, nella maggior parte si riferiscono a risparmi di spesa su impegni liquidati per un importo inferiore, debiti prescritti o non più esigibili.

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione, per l'ammontare complessivo di €. 846.327,19 sono così dettagliati:

descrizione	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1	21.624,20	0,00	12.249,00	10.723,36	19.901,38	161.576,33
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.241,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	19.496,46	19.769,21	93.874,72
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	396.567,87	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	54.372,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	24.404,85	0,00	0,00	6.216,86	0,00	4.309,62
totali	100.401,20	0,00	12.249,00	36.436,68	436.238,46	261.001,85

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione, per l'ammontare di €. 466.161,36, sono così dettagliati:

descrizione	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	8.280,61	14.029,31	272.397,59
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.217,10
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	11.236,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali	11.236,75	0,00	0,00	8.280,61	14.029,31	432.614,6

E' stato effettuato un peculiare riaccertamento dei residui passivi e attivi nel rispetto dei principi della nuova contabilità finanziaria, reimputando negli anni successivi tutti gli impegni, dei quali molti collegati ad opere pubbliche, che non erano supportati da un'obbligazione giuridicamente esigibile nell'anno 2018. Al riguardo si precisa che gli impegni di spesa concernenti i residui, già finanziati dal fondo pluriennale 2017, e reimputati al 2019 ammontano a €. 165.003,78 per la parte in conto capitale e a €. 35.665,62 per la parte corrente. Essi costituiscono parte del fondo pluriennale vincolato in entrata nel 2019. Lo smaltimento dei residui di parte corrente provenienti da FPV 2017 (69,859,96) è stato di circa il 49% mentre quelli di parte capitale provenienti da FPV 2017 (559.284,33) sono stati smaltiti nella percentuale di circa il 70%.

ENTRATE: GESTIONE RESIDUI ATTIVI 2018

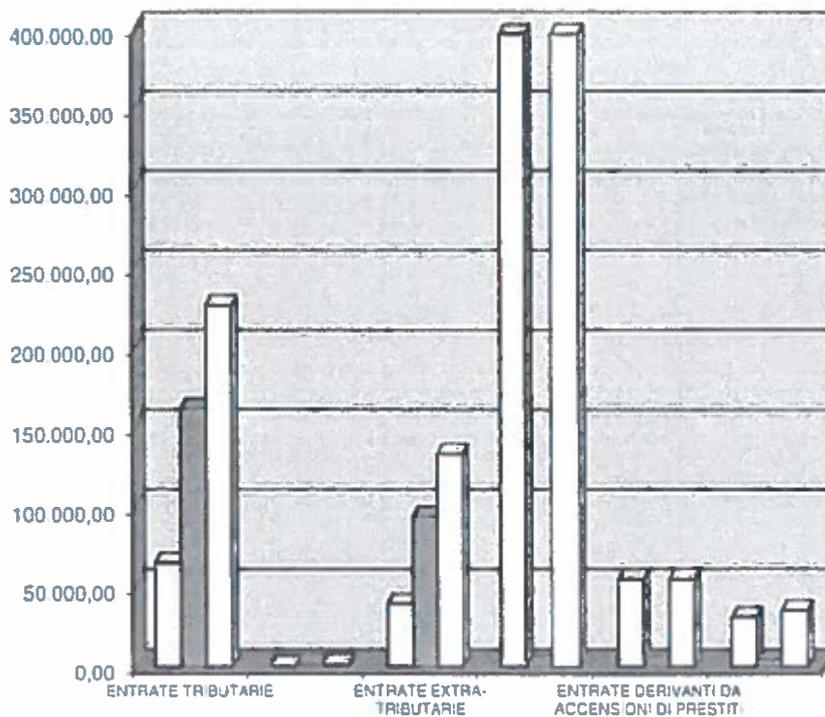
Titoli	Descrizione	residui da anni	residui	residui	% di	residui da	differenze da riaccertamento	
		precedenti	accertati	riscossi	real.	riportare	minori residui	maggiori residui
Titolo I	Entrate Tributarie	457.702,29	434.126,65	369.628,71	85,14	64.497,94	-	23.575,64
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	1.220,86	-	-	#DIV/0!	-	-	1.220,86
Titolo III	Entrate extratributarie	112.487,43	102.555,73	63.290,06	61,71	39.265,67	-	9.931,70
	Totale entrate correnti	571.410,58	536.682,38	432.918,77	80,67	103.763,61	-	34.728,20
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	576.977,84	576.977,84	180.409,97	31,27	396.567,87	-	-
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	54.372,15	54.372,15	-	-	54.372,15	-	-
	TOTALE entrate c/capitale	631.349,99	631.349,99	180.409,97	28,58	450.940,02	-	-
Titolo VI	Entrate da servizi per c/erzi Avanzo di amministrazione Fondo cassa al 1 gennaio	33.621,71	33.621,71	3.000,00	8,92	30.621,71	-	-
	Totale complessivo delle entrate	1.236.382,28	1.201.654,08	616.328,74	51,29	585.325,34	-	34.728,20

SPESE: GESTIONE RESIDUI PASSIVI 2018

Titoli	Descrizioni	residui da anni precedenti	impegni residui	residui pagati	% di realizzo	residui da riportare	differenze da riaccertamento magg. residui	minorati residui
Titolo I	Spese correnti	338.133,15	318.694,29	296.384,37	93,00	22.309,92		19.438,86
Titolo II	Spese in c/capitale	258.259,38	257.627,40	257.627,40	100,00	-		631,98
	Totale spese correnti + c/capitale	596.392,53	576.321,69	554.011,77	96,13	22.309,92		20.070,84
Titolo IV	Rimborso prestiti							
	Totale spese	596.392,53	576.321,69	554.011,77	96,13	22.309,92		20.070,84
Titolo VII	Spese per servizi c/terzi	38.955,75	38.955,75	27.719,00	71,16	11.236,75		-
	Disavanzo di amministr.							
	Fondo cassa al 1 gen.							
	Totale complessivo delle spese	635.348,28	615.277,44	581.730,77	94,55	33.546,67		20.070,84

GESTIONE RESIDUI ATTIVI: TOTALE DELLE ENTRATE

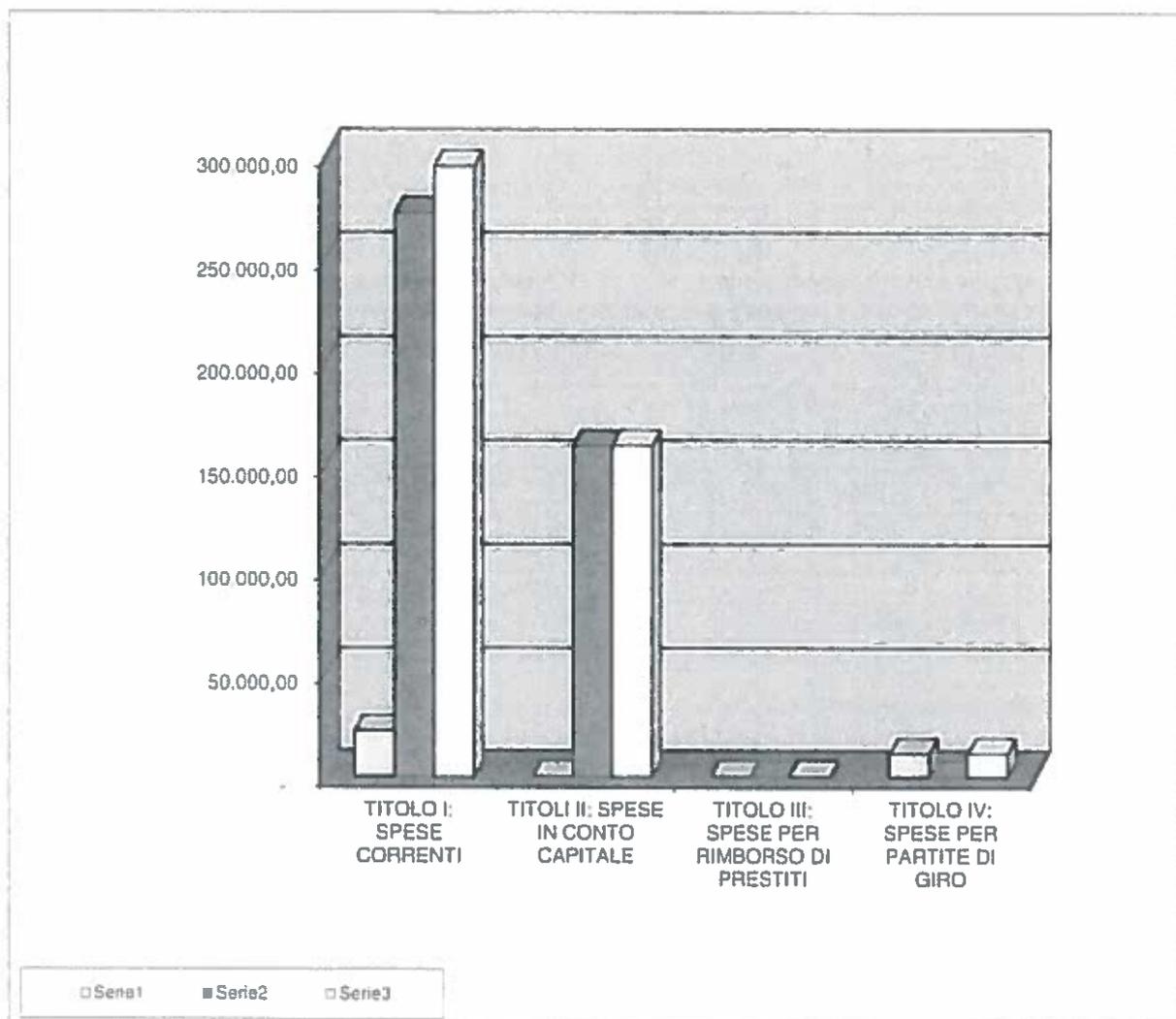
	Residui da anni precedenti	Residui da competenza	Totale dei residui riaccertati
ENTRATE TRIBUTARIE	64.497,94	161.576,33	226.074,27
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	1.241,18	1.241,18
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	39.265,67	93.874,72	133.140,39
ENTRATE DA CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	396.567,87	-	396.567,87
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	54.372,15	-	54.372,15
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	30.621,71	4.309,62	34.931,33
TOTALE ENTRATE	585.325,34	261.001,85	846.327,19



Serie1
 Serie2
 Serie3

GESTIONE RESIDUI PASSIVI: TOTALE SPESE

<i>Descrizione</i>	<i>Residui da anni precedenti</i>	<i>Residui da anno di competenza</i>	<i>Totale dei residui</i>
TITOLO I: SPESE CORRENTI	22.309,92	272.397,59	294.707,51
TITOLI II: SPESE IN CONTO CAPITALE	-	160.217,10	160.217,10
TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-
TITOLO IV: SPESE PER PARTITE DI GIRO	11.236,75	-	11.236,75
TOTALE SPESE	33.546,67	432.614,69	466.161,36



Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. Al fine si evidenzia le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Grumolo delle Abbadesse (dati consuntivi 2017).

Partecipazioni possedute dall'Ente	CAPITALE NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DELL'ENTE %
SORARIS SPA	2.138.332,00	10.2015,00	680.520,00	6,230
ACQUE VICENTINE SPA ora VI.ACQUA	60.341.300,00	7.941.817,00	11.241.400,00	0,556
SIBET SRL	6.747.944,00	- 71.910,00	367.070,00	8,920
SIBET ACQUA SRL	3.836.093,00	11.494,00	10.000,00	10,570

Denominazione SORARIS spa	Attività svolta	Raccolta e smaltimento rifiuti
Denominazione VI. ACQUA SPA	Attività svolta	Gestione del sistema idrico integrato e fognario
Denominazione SIBET srl	Attività svolta	Società patrimoniale - Gestione del sistema idrico integrato
Denominazione SIBET ACQUA srl	Attività svolta	Società patrimoniale - Gestione del sistema idrico

Situazione debiti/crediti con gli organismi partecipati

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della Legge n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge 07.08.2012 n. 135, la seguente situazione creditoria e debitoria al 31.12.2018 dell'Ente nei confronti della Società:

denominazione Società	Crediti	Debiti
Soraris spa	0,00	24.086,33
SIBET SRL	0,00	0,00
SIBET ACQUA SRL	0,00	0,00
Acque Vicentine spa – Vi acqua spa	205,76	0,00
Totale	205,76	24.086,33

Controlli di regolarità amministrativa

In data 25.05.2018, è stato regolarmente acquisito al prot. com.le, al n. 4588, il "Verbale del controllo di regolarità amministrativa. Anno 2017", del 25.05.2018, trasmesso anche all'Organo di revisione ed ai Responsabili di Area.

Tempestività pagamenti

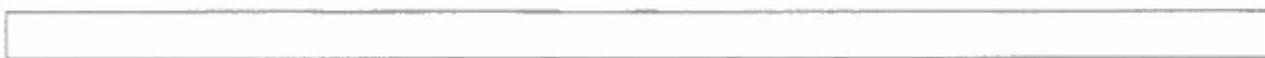
Si fa presente che il Comune di Grumolo delle Abbadesse liquida le fatture in media – 43,41 giorni prima della scadenza e che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002 e s.m.i., per l'anno 2018 è di complessivi 18.125,59 euro.

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
ECONOMICO-
PATRIMONIALE

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VI)

Bilancio
Armonizzato

D. Lgs.
118/2011



Premessa	2
Riferimenti normativi.....	3
Stato Patrimoniale Attivo.....	5
B) IMMOBILIZZAZIONI	5
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	5
<i>B II) Immobilizzazioni materiali</i>	6
<i>B III) Immobilizzazioni finanziarie</i>	7
<i>Riepilogo immobilizzazioni</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8
<i>C I) Rimanenze</i>	8
<i>C II) Crediti</i>	8
<i>C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	9
<i>C IV) Disponibilità liquide</i>	9
D) RATEI E RISCONTI	10
Stato Patrimoniale Passivo	11
A) PATRIMONIO NETTO	11
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12
D) DEBITI	13
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	14
<i>E II) Risconti passivi</i>	14
<i>Contributi agli investimenti</i>	14
CONTI D'ORDINE	15
Conto Economico	15
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	18
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	21
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	22
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	22
<i>E 24)</i>	22
<i>E 25)</i>	23
IMPOSTE	24

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2018, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di €. 294.290,37.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2018	2017	Variazioni
<i>1) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 65.585,23	€ 75.317,70	-€ 9.732,47
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 65.585,23	€ 75.317,70	-€ 9.732,47

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2018, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

<i>II) immobilizzazioni materiali</i>	2018	2017	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 10.020.948,77	€ 9.912.316,20	€ 108.632,57
1.1 Terreni	€ 14.908,36	€ 0,00	€ 14.908,36
1.2 Fabbricati	€ 2.113.785,11	€ 2.169.258,36	-€ 55.473,25
1.3 Infrastrutture	€ 7.892.255,30	€ 7.743.057,84	€ 149.197,46
1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 8.785.738,79	€ 7.768.832,77	€ 1.016.906,02
2.1 Terreni	€ 2.990.631,62	€ 819.360,72	€ 2.171.270,90
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 5.360.489,41	€ 6.468.259,55	-€ 1.107.770,14
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 358.170,12	€ 381.348,16	-€ 23.178,04
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 40.311,79	€ 45.304,72	-€ 4.992,93
2.5 Mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 18.208,84	€ 35.741,96	-€ 17.533,12
2.7 Mobili e arredi	€ 12.619,29	€ 15.261,50	-€ 2.642,21
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 5.307,72	€ 3.556,16	€ 1.751,56
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 404.622,86	€ 449.978,17	-€ 45.355,31
Totale immobilizzazioni materiali	€ 19.211.310,42	€ 18.131.127,14	€ 1.080.183,28

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

<i>IV) immobilizzazioni finanziarie</i>	2018	2017	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 1.478.948,67	€ 1.468.750,55	€ 10.198,12
<i>a) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) altri soggetti</i>	€ 1.478.948,67	€ 1.468.750,55	€ 10.198,12

2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>a) altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.478.948,67	€ 1.468.750,55	€ 10.198,12

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	2018	2017	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 175.392,02	€ 465.796,57	-€ 290.404,55

a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 155.689,79	€ 440.907,07	-€ 285.217,28
c) crediti da fondi perequativi	€ 19.702,23	€ 24.889,50	-€ 5.187,27
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 397.809,05	€ 578.198,70	-€ 180.389,65
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 397.809,05	€ 578.198,70	-€ 180.389,65
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 30.011,57	€ 46.132,55	-€ 16.120,98
4 Altri crediti	€ 162.763,21	€ 62.538,34	€ 100.224,87
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 9.629,91	€ 8.320,29	€ 1.309,62
c) altri	€ 153.133,30	€ 54.218,05	€ 98.915,25
TOTALE CREDITI	€ 765.975,85	€ 1.152.666,16	-€ 386.690,31

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	765.975,85
Iva a credito	-11.450,43
F. sval. crediti natura tributaria	62.132,68
F. sval. Clienti e utenti	29.669,09
Totale crediti al 31/12/2018	846.327,19
Residui attivi da conto di bilancio	846.327,19
Differenza	-

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2018 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo

iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2017 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

A) PATRIMONIO NETTO	2018	2017	Variazioni
I Fondo di Dotazione	-€ 6.107.764,85	-€ 6.107.764,85	€ 0,00
II Riserve	€ 21.354.420,61	€ 19.987.612,78	€ 1.366.807,83
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 520.328,27	€ 391.764,16	€ 128.564,11
b) da capitale	€ 432.010,33	€ 533.724,85	-€ 101.714,52
c) da permessi di costruire	€ 1.250.858,27	€ 1.136.331,73	€ 114.526,54
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 17.892.348,01	€ 16.666.916,31	€ 1.225.431,70
e) altre riserve indisponibili	€ 1.258.875,73	€ 1.258.875,73	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 284.290,37	€ 128.564,11	€ 155.726,26
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 15.530.946,13	€ 14.008.412,04	€ 1.522.534,09

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2017 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali la cui differenza tra l'aumento del valore dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e la loro quota di ammortamento è confluita nelle riserve da capitale;

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2018	2017	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 2.254.181,24	€ 2.478.270,34	-€ 224.089,10
a) prestiti obbligazionari	€ 529.000,00	€ 634.800,00	-€ 105.800,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 1.725.181,24	€ 1.843.470,34	-€ 118.289,10
2 Debiti verso fornitori	€ 307.084,38	€ 450.145,36	-€ 143.060,98
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 73.361,34	€ 65.069,92	€ 8.291,42
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 71.878,02	€ 62.489,92	€ 9.388,10
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 1.483,32	€ 2.580,00	-€ 1.096,68
5 Altri debiti	€ 85.715,64	€ 120.133,00	-€ 34.417,36
a) tributari	€ 2.686,82	€ 29.353,63	-€ 26.666,81
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 7.200,00	€ 3.751,15	€ 3.448,85
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 75.828,82	€ 87.028,22	-€ 11.199,40
TOTALE DEBITI (D)	€ 2.720.342,60	€ 3.113.618,62	-€ 393.276,02

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>	<i>Valore</i>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 2.720.342,60
Debiti di finanziamento	2.254.181,24
Totale debiti al 31/12/2018	466.161,36
Residui passivi da conto di bilancio	466.161,36
Differenza	-

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2018, bisogna sottrarre l'importo dei debiti di finanziamento.

E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che

sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi,

originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2018 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2017.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2018	2017	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.815.848,71	€ 1.687.184,87	€ 128.663,84
2 Proventi da fondi perequativi	€ 443.844,76	€ 443.795,25	€ 49,51
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 330.979,33	€ 323.467,51	€ 7.511,82
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 143.067,97	€ 141.556,15	€ 1.511,82
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 187.911,36	€ 181.911,36	€ 6.000,00
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 266.353,60	€ 270.071,98	-€ 3.718,38

a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 167.688,29	€ 172.961,64	-€ 5.273,35
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 98.665,31	€ 97.110,34	€ 1.554,97
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor ,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 350.085,84	€ 199.968,27	€ 150.117,57
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 3.207.112,24	€ 2.924.487,88	€ 282.624,36

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2018. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di

tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto

per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2018	2017	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 56.098,50	€ 43.285,60	€ 12.812,90
10 Prestazioni di servizi	€ 1.068.049,13	€ 1.023.322,85	€ 44.726,28
11 Utilizzo beni di terzi	€ 25.075,00	€ 24.982,22	€ 92,78
12 Trasferimenti e contributi	€ 343.846,49	€ 321.680,50	€ 22.165,99
a) <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 314.718,75	€ 321.680,50	-€ 6.961,75
b) <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 29.127,74	€ 0,00	€ 29.127,74
c) <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 712.373,21	€ 723.158,72	-€ 10.785,51
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 643.873,68	€ 685.818,18	-€ 41.944,50
a) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 31.194,01	€ 33.516,44	-€ 2.322,43
b) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 612.679,67	€ 652.301,74	-€ 39.622,07
c) <i>Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) <i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 54.804,62	-€ 54.804,62
18 Oneri diversi di gestione	€ 58.755,99	€ 49.019,74	€ 9.736,25
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 2.908.072,00	€ 2.926.072,43	-€ 18.000,43

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni In cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2018	2017	Variazioni
---------------------------------	------	------	------------

<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 1,85	€ 0,77	€ 1,08
Totale proventi finanziari	€ 1,85	€ 0,77	€ 1,08
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 76.435,78	€ 81.162,32	-€ 4.726,54
a) Interessi passivi	€ 76.435,78	€ 81.162,32	-€ 4.726,54
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 76.435,78	€ 81.162,32	-€ 4.726,54
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 76.433,93	-€ 81.161,55	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2018	2017
22 Rivalutazioni	€ 16.612,40	€ 0,00
23 Svalutazioni	€ 6.414,28	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 10.198,12	€ 0,00

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di partecipazioni per Euro
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2018	2017	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 146.747,63	€ 296.831,77	-€ 150.084,14
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 121.794,58	€ 32.627,88	€ 89.166,70
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 19.447,49	€ 69.603,89	-€ 50.156,40
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 5.505,56	€ 194.600,00	€ 189.094,44
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 146.747,63	€ 296.831,77	-€ 150.084,14
25 Oneri straordinari	€ 44.105,46	€ 34.499,02	€ 9.606,44
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo</i>	€ 44.105,46	€ 34.499,02	€ 9.606,44
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 44.105,46	€ 34.499,02	€ 9.606,44

TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)

€ 102.642,17

€ 262.332,75

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 19.438,86	Minori residui passivi Tit. I
		Adeguamento Fondo svalutazione crediti
Sopravvenienze attive	€ 8,63	
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)		

Voce E 25b		
Insussistenze dell'attivo	€ 36.841,72	Minori residui attivi Tit.I
Arretrati personale	€ 7.263,74	Movimenti Pf 1.01.01.01.001
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)		

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.



Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: GRUMOLO DELLE ABBADESSE

Esercizio: 2018

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 28/03/2019 15:26

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di GRUMOLO DELLE ABBADESSE

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018,

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		Importi in migliaia di euro
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	597
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	597
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	597

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

x

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA
LEGGE 11/12/2016, N. 232
(LEGGE DI BILANCIO 2017)**

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di GRUMOLO DELLE ABBADESSE

(migliaia di euro)

	Sezione 1		
	Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018	
	(a) (1)	(b) (1)	
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	253	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	70	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	559	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	-		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	46	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	583	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	2.260	2.468
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	+	143	142
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	616	586
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	305	485
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	6	5
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	2.357	2.381
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	37	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	2.394	2.381
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	638	736
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	537	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	1.175	736
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		597	569
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		597	

MONIT/18

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018

	(migliaia di euro)
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EFFETTI CHIUSURE EVENTUALE RECUPERO - CONTABILITA' SPECIALI	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018 (a)
I) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	
IA) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	

1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)	
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per investimenti in opere pubbliche a Unioni di comuni ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 al netto della quota finanziata da debito correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P = O + 1D + 2D + 3D + 6)	0

Note

- 1) I) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di competenza alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati di preconsuntivo. Nella colonna (b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 31 dicembre 2018.
- 2) 2) Nella voce G è riportato l'effetto complessivo derivante dalla acquisizione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali cessioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dalla cella (ak), preso in valore assoluto, del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore assoluto nella cella G, rappresenta, pertanto, una maggiore capacità di spesa per l'ente. Nella voce M è riportato l'effetto complessivo derivante dalla cessione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali acquisizioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dal valore positivo della cella (aq), del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore positivo nella cella M, rappresenta, pertanto, una minore capacità di spesa per l'ente.
- 3) Il saldo finale di cassa al 31 dicembre 2018, rileva ai fini dell'attuazione del sistema premiale di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 243 del 2012 da attuare in sede di certificazione del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, previsto ai sensi del comma 479, dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.
- 4) Nella voce "O" è riportato automaticamente dal sistema il valore indicato nella cella (aw) del modello VAR/PATTI/18 e assume valore pari a 0. Per i soli comuni, tale valore può essere positivo, in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato alla Tabella B allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017.
- 5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna a). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali (cella N) e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2018 e non utilizzati per le finalità sottese nonché a seguito delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (cella P) (vedi dettaglio della rideterminazione dell'obiettivo di saldo finale nella Sezione 2). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

OGGETTO: Relazione sul Peg Piano delle Performance 2018.

In riferimento al Peg /Piano delle Performance 2018 – Area Servizi Generali, adottato con delibera della Giunta Comunale n. 09 del 06/02/2018, si comunica quanto segue relativamente agli indicatori di risultato ivi riportati:

AREA SERVIZI GENERALI

Si è provveduto alla predisposizione delle proposte di deliberazione da sottoporre all'organo consiliare e i relativi atti sono stati posti all'attenzione dei consiglieri prima della data fissata per la seduta consiliare, entro i termini regolamentari.

Il settore ha provveduto altresì alla predisposizione delle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale nonché ad assumere i provvedimenti inerenti alle indennità da riconoscere al Sindaco ai componenti della Giunta e del Consiglio e relative commissioni.

E' stata assicurata l'assistenza al Segretario Comunale per tutti gli atti da questi rogati in veste di pubblico ufficiale.

Il settore ha curato, per quanto di competenza, l'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nonché le attribuzioni ad esso derivanti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2018/2020.

E' stato portato a termine il processo di digitalizzazione delle delibere e determine in ossequio al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, all'art. 40, rubricato "Formazione di documenti informatici", il quale introduce un innovativo e fondamentale precetto in base al quale "Le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al presente codice e le regole tecniche di cui all'articolo 71".

Il settore ha provveduto altresì ad erogare i contributi stabiliti dall'Amministrazione in favore delle scuole materne private, in ragione dell'"Accordo per contribuzione economica fra il Comune di Grumolo delle Abbadesse e l'ente "Asilo Infantile Matteazzi Orazio – Papà e Mamma", avente validità per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, approvato con giunta delibera n. 49 del 26-08-2016

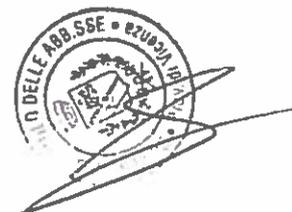
E' stato assicurato agli alunni della scuola primaria il gratuito acquisto dei libri di testo.

E' stato predisposto ed assicurato il servizio di mensa scolastica, di trasporto alunni (gestione iscrizioni, rilascio tesserino, compilazione bollettini pagamento) mentre per altre attività didattiche od extradidattiche si eroga un contributo fisso all'Istituto comprensivo, ivi incluso l'onere per il Comune per spese di cancelleria, pulizia locali ecc..

Il settore ha curato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni connesse alle manifestazioni di interesse locale organizzate, anche dai gruppi, associazioni e comitati. In particolare dà attuazione, in collaborazione con l'Ufficio Cultura, agli adempimenti direttamente gestiti dall'Ente per quanto riguarda la tradizionale "Festa del Riso".

Il Responsabile dell'area ha curato, inoltre, l'istruttoria inerente ai contratti assicurativi di competenza dell'ente e la concessione in uso della Sala della Comunità.

Gli uffici dell'Area hanno curato l'aggiornamento del sito web e cartelloni elettronici per i dati e le notizie di propria competenza.



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

Nei rapporti con l'utenza si è cercato di offrire il maggior sostegno possibile, ed in tale ottica, si è provveduto ad acquisire direttamente una serie di informazioni per evitare che sia lo stesso a dover ricercare le medesime presso i vari uffici comunali.

Si è provveduto alla raccolta degli articoli per il notiziario comunale e alla successiva trasmissione agli incaricati dell'impaginazione.

Il settore ha curato la gara d'appalto, tramite trattativa privata, per la fornitura dei materiali di cancelleria, buste, cartucce.

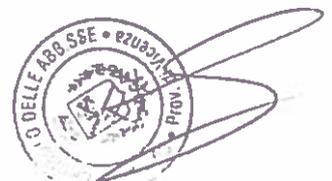
Si è provveduto ad inviare in conservazione il registro giornaliero di protocollo entro la giornata lavorativa successiva (Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, in base all'articolo 7, comma 5 delle Regole tecniche per il Protocollo informatico). A tal proposito è attivo il processo di conservazione presso un idoneo soggetto privato.

Il Responsabile dell'area ha curato, inoltre, l'assistenza tecnica per tutti gli Uffici in materia di Informatica;

L'Ufficio ha adottato ed applicato le misure di prevenzione alla corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e le misure di trasparenza inserite nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) di propria competenza.

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA, ELETTORALE

Il settore ha curato gli adempimenti connessi alle attività di anagrafe, stato civile, leva ed elettorale, controllo scadenza permessi di soggiorno cittadini extracomunitari con invio di apposito avviso.

Sono stati garantiti i supporti informativi agli altri uffici comunali nell'ottica di facilitare ed accelerare le istruttorie relative con particolare attenzione agli adempimenti in materia tributaria e di vigilanza e controllo.

Si è proceduto a gestire i procedimenti connessi agli ulteriori luoghi di celebrazione del matrimonio civile oltre alla casa comunale ed a determinare i diritti dovuti per la celebrazione 12/04/2018 dei matrimoni civili (Delibera di Giunta Comunale n. 20 e 66 n. del 05/12/2018).;

E' stata assicurata l'applicazione completa della normativa in materia di autocertificazione oltre a garantire il diritto di riservatezza dei dati personali appartenenti al singolo cittadino.

Sono stati curati tutti gli adempimenti per la regolare effettuazione delle consultazioni elettorali relative alle Elezioni politiche del 04 marzo 2018.

A beneficio dell'utenza è stato garantito il servizio di autenticazione a domicilio di firma e sottoscrizione di atti da parte di cittadini invalidi.

Sono state messe in essere tutte le procedure in materia di toponomastica.

Il settore ha curato, per quanto di competenza, l'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nonché le attribuzioni ad esso derivanti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2018/2020.

E' stata data piena attuazione al dettato del Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo". Modalità di applicazione dell'art. 5 ("Cambio di residenza in tempo reale").

E' stata data piena attuazione al dettato dell'art.12 L.162/2015 in base a cui i coniugi possono rivolgersi all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Grumolo per concludere un accordo di separazione o di divorzio.

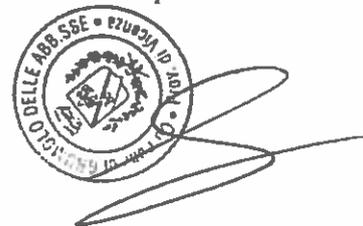
E' stato applicato il diritto fisso per gli accordi di separazione o di divorzio (Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 15/12/2014).

Con Delibera di giunta Comunale n. 48 del 02/10/2019 si è provveduto alla determinazione delle modalita' e dei costi di rilascio della nuova carta di identita' in formato elettronico (CIE) e nel medesimo mese si è proceduto al rilascio alla cittadinanza della nuova carta di identita' in formato elettronico (CIE).

Nei rapporti con l'utenza si è cercato di offrire il maggior sostegno possibile, ed in tale ottica, si è provveduto ad acquisire direttamente una serie di informazioni per evitare che sia lo stesso a dover ricercare le medesime presso i vari uffici comunali.

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

SERVIZI SOCIALI E SOCIO – EDUCATIVI

Il settore ha assicurato tramite ditte esterne la gestione dell'assistenza domiciliare e del servizio di sostegno socio-educativo a vantaggio di minori in difficoltà e tramite la Regione il servizio di telesoccorso.

Si è provveduto, inoltre, a favorire il recupero delle persone emarginate ed in stato di bisogno e ad assicurare servizi ad anziani, minori e disabili, anche a mezzo di appositi progetti tesi a reperire finanziamenti esterni.

Il Comune di Grumolo delle Abbadesse con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 20/11/2018 ha aderito, in collaborazione con altri Comuni del Vicentino, di cui il Comune di Vicenza in qualità di capofila, e alcuni partner privati, al progetto "Cercando il lavoro" al fine di creare un coordinamento per affrontare congiuntamente i problemi della disoccupazione attiva.

La Regione Veneto ha promosso un'iniziativa, cofinanziata dall'Ente medesimo e dal Fondo Sociale Europeo, con il concorso dei Comuni interessati, finalizzata all'impiego di persone disoccupate prive di tutele, in possesso di determinati requisiti, per prestare "Lavori di Pubblica Utilità" a favore dei Comuni. Con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 13/06/2018 si è aderito all'iniziativa.

Il Comune con questo strumento, ha cercato di rispondere, seppur temporaneamente, a particolari emergenze lavorative, proponendo ad alcuni propri cittadini – in situazione di difficoltà economica a causa della mancanza di un lavoro – un'azione di sostegno al reddito, collegata a percorsi personalizzati di riqualificazione/ricollocazione.

L'operato dell'amministrazione comunale è stata tesa a ricercare – in maniera fattiva e concreta, per quanto possibile e compatibilmente con i mezzi e gli strumenti che la legislazione e la normazione in materia consentono – di contrastare la crisi e trovare degli ausili per le persone in situazione di svantaggio sociale e lavorativo, riconoscendo l'importanza e la necessità di realizzare opportune intese, anche di più ampio respiro, tra più enti istituzionali, anche di diverso livello, per l'attuazione di azioni integrate e coordinate finalizzate a rendere efficaci i programmi di inserimento in lavori di pubblica utilità, in formazione e inserimento lavorativo in aziende delle categorie di persone in situazione di svantaggio sociale.

Si è provveduto a dare attuazione, con la funzione di coordinamento da parte del Comune di Vicenza, alla Misura Universale di contrasto alla povertà "Reddito di Inclusione" (ReI) per conto dei Comuni del Comitato di Distretto est dell'Aulss n. 8 "Berica".

Si è provveduto a dare attuazione al progetto al progetto "RIA - Cittadinanze Reincontrate 4" (adesione avvenuta con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 28/12/2017).

Il settore ha curato, per quanto di competenza, l'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nonché le attribuzioni ad esso derivanti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2018/2020.

Il settore ha curato altresì l'erogazione di contributi economici agli aventi diritto, oltre ad istruire, a mezzo C.A.A.F., le domande relative all'assegno di maternità, assegno per il nucleo familiare, per l'erogazione dell'assegno di cura e degli assegni di sollievo per persone non autosufficienti, oltre all'istruzione delle domande per il contributo regionale abbattimento barriere architettoniche. Per la gestione dei dati ISE ed ISEE e per le istanze relative ai cosiddetti "bonus energia" e "bonus gas" sono state stipulate apposite convenzioni con i CAAF.

Il settore ha curato l'aggiornamento dei dati e documenti di propria competenza per l'inserimento nel sito Web comunale.

E' stato fatto proseguire il servizio di vigilanza davanti alle scuole tramite i nonni-vigili.

E' stato patrocinata l'organizzazione dei Centri Estivi per ragazzi, effettuati da soggetto esterno (delibera n. 29 del 01/06/2018).



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

Gli Uffici hanno curato i procedimenti amministrativi per l'erogazione dei contributi regionali "Borse di studio", "Libri di Testo" e "Famiglie Numerose".

E' stato concesso il patrocinio e un contributo economico al servizio dopo scuola per scuola primaria organizzato da soggetto esterno (delibera di Giunta 59 del 20-11-2018).

E' stato organizzato e gestito il servizio dei volontari per il trasporto e/o accompagnamento con le autovetture dell'Ente di persone anziane, sole o in difficoltà presso ospedali, ambulatori, uffici vari, ecc..

Nei rapporti con l'utenza si è offerto il maggior sostegno possibile, ed in tale ottica, si sono acquisite direttamente tutte quelle informazioni che si è in grado di dare al cittadino per evitare che sia lo stesso a dover ricercare le medesime informazioni presso i vari uffici comunali.

L'Ufficio ha adottato ed applicato le misure di prevenzione alla corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e le misure di trasparenza inserite nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) di propria competenza.

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

BIBLIOTECA, ATTIVITA' CULTURALI, SPORT, EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono state garantite, compatibilmente con il personale in servizio, le attività di promozione ed organizzazione delle iniziative culturali definite dall'Assessorato alla Cultura.

In particolare possono essere organizzate le seguenti attività:

- corsi serali per adulti e ragazzi;
- attività in collaborazione con le scuole;
- adesione a progetti;
- allestimento mostre;
- collaborazioni con associazioni, comitati, enti, ecc.;
- concerti, serate musicali, teatro;
- valorizzazione del territorio del Comune di Grumolo delle Abbadesse;
- incontri, feste e manifestazioni.

E' stata attivata una iniziativa tesa a promuovere l'utilizzo dei pannolini ecologici (lavabili) (delibera di Giunta Comunale n. 34 del 28/06/2018).

Il settore ha curato, per quanto di competenza, l'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nonché le attribuzioni ad esso derivanti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2018/2020.

Gli uffici hanno curato l'aggiornamento dei dati degli utenti della biblioteca e del materiale librario.

Sono state poste in essere le azioni necessarie per attuare il Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Gazzo (capofila), Camisano vicentino, Quinto vicentino e Grumolo delle Abbadesse per la realizzazione del progetto giovani denominato "La media pianura vicentina vista dai giovani" di cui alla DGR 554/2015 (delibera di Giunta Comunale n. 36 del 30/06/2016).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 30/11/2019 è stata accettata la donazione, a titolo gratuito, fatta dal dott. Alessandro Andriolo, del manoscritto dal titolo "Grumolo Delle Abbadesse e la Grande Guerra;

Oltre all'aggiornamento di dati e documenti di propria competenza per l'inserimento del sito web comunale, l'Ufficio ha provveduto alla pubblicizzazione delle attività culturali con locandine e volantini ed alla comunicazione delle varie iniziative attraverso i mezzi ritenuti maggiormente idonei.

L'Ufficio ha adottato ed applicato le misure di prevenzione alla corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e le misure di trasparenza inserite nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) di propria competenza.

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

GESTIONE DEL BILANCIO, DELLE SPESE E DELLE ENTRATE, GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE, ADEMPIMENTI FISCALI DELL'ENTE, ATTIVITA' AMMINISTRATIVE, COMMERCIO

Bilancio, contabilità, economato e tesoreria

L'attività dell'ufficio è consistita:

- nella predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria e della redazione del bilancio di previsione 2018/2020 e del DUP osservando il dettato normativo del decreto legislativo n. 118 del 2011
- Porre in essere tutte le misure necessarie al fine di assicurare il monitoraggio e il rispetto del pareggio di bilancio da parte dell'ente;
- nella predisposizione del Rendiconto di Gestione 2017 con tutti gli adempimenti preparatori e successivi;
- accertamenti di entrata ed emissione di ordinativi d'incasso: verifica della corrispondenza tra nominativi e importi comunicati dai vari uffici e quanto versato, con relativa comunicazione delle eventuali discordanze e differenze riscontrate all'ufficio preposto;
- rilascio impegni di spesa ed emissione di mandati di pagamento, con relativa verifica della corrispondenza tra quanto riportato nel timbro di liquidazione e relativi atti;
- sono stati garantiti i supporti informativi agli altri uffici comunali nell'ottica di facilitare ed accelerare le attività di liquidazione fatture e relativo pagamento;
- supporto agli uffici per verifiche su stanziamenti di bilancio;
- inserimento determinazioni con impegni di spesa;
- costante monitoraggio del mantenimento dell'equilibrio di bilancio, dell'andamento dell'entrata e della spesa, dei flussi di costo e delle procedure di assunzione della spesa al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati oltre che la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;
- controlli, verifiche di cassa, comunicazioni e trasmissione documentazione varia al tesoriere;
- riscossione dei versamenti relativi alle addizionali comunali irpef, delle somme giacenti sul conto corrente postale al fine di ottenere costantemente una buona liquidità di cassa;
- regolarizzazione delle somme spese in entrata e in uscita presso il Tesoriere Comunale;
- tenuta dell'inventario con relativi collegamenti con il conto del patrimonio;
- predisposizione di misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente;
- creazione ed aggiornamento di banche dati per la gestione di flussi informativi;
- calcolo bollettini TOSAP, verifica pagamenti.
- Predisposizione dati per invio Questionario alla Corte dei Conti relativamente al Bilancio di Previsione e al Conto Consuntivo;
- Indagine statistica sul Debito delle Amministrazioni Locali da inviare alla Banca D'Italia;
- rimborso spese di missione, mensa dipendenti ed altre;
- predisposizione e invio Rendiconti per rimborso delle spese elettorali relative alle elezioni;



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

- gestione amministrativa, predisposizione e liquidazione mensile delle indennità di carica al Sindaco ed ai componenti della Giunta comunale nonché ogni spettanza ad altri componenti di organi e commissioni;
- Relazione conto annuale del personale (con dati forniti anche dagli altri uffici per le parti di loro competenza): predisposizione dei dati statistici su tutta l'attività amministrativa del comune e invio dei dati;

Nel 2018, l'ufficio ha provveduto alla predisposizione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011. Il bilancio di previsione 2018/2020 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

Sempre nel corso dell'anno 2018 è stata attuata la modalità di trasmissione di reversali e mandati in maniera informatica con l'eliminazione del documento cartaceo originale.

Si è provveduto, inoltre, alla gestione dei mutui, ovvero pagamento dell'ammortamento, richieste di somministrazione ed eventuali richieste di riduzioni.

Il settore ha assicurato l'attività economica dell'Ente sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente e dal regolamento di contabilità (anticipazione di piccole spese per uffici e rendicontazione del servizio).

Il settore ha curato, per quanto di competenza, l'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nonché le attribuzioni ad esso derivanti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2018/2020.

Personale

L'attività svolta è stata la seguente:

- costituzione e tenuta fascicoli personali;
- rilascio di certificati e copie di documenti riguardanti il rapporto di lavoro;
- verifica delle presenze e giustificazioni delle assenze (ferie, malattie, motivi personali, riposi compensativi, permessi sindacali, congedi ed aspettative...);
- verifica a consuntivo mensile delle presenze e delle competenze spettanti al personale al fine della predisposizione degli atti relativi agli stipendi;
- invio richiesta visite fiscali secondo la normativa vigente;
- predisposizione della documentazione da trasmettere alla società incaricata per l'elaborazione degli stipendi, documentazione inerente i trattamenti accessori spettanti al personale in ragione del proprio stato giuridico e dell'attività svolta e inerenti le variazioni intervenute nel mese relative al trattamento economico dei dipendenti (assegni familiari e detrazioni, emolumenti arretrati, indennità di vacanza contrattuale e arretrati; calcolo indennità accessorie sulla base dei prospetti di rilevazione delle presenze come straordinari, indennità, progetti di pronta disponibilità) caricamento dei dati su supporto informatico e trasmissione degli stessi alla società incaricata per l'elaborazione dei cedolini; controllo dei cedolini, elaborazione ed emissione dei relativi mandati; invio al tesoriere delle distinte di pagamento;
- pagamento dello stipendio del segretario comunale quale Comune capo-convenzione e richiesta della quota parte di spesa relativa allo stesso ai Comuni di Castegnero e Longare;
- gestione del contratto di lavoro e relativi adeguamenti;
- rilevazioni statistiche:
 - Conto Annuale del personale (con dati forniti anche dagli altri uffici per le parti di loro competenza): predisposizione delle 15 tabelle dati con incrocio dei dati forniti dallo studio paghe e delle relative schede informative; inserimento dei dati nel sistema SICO, controllo



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

- eventuali incongruenze e invio dati alla Ragioneria Generale dello Stato e alla Corte dei Conti; compilazione dei quadri relativi al monitoraggio della contrattazione integrativa;
- Rilevazione entro il 30/06 e il 31/12 dell'Anagrafe delle prestazioni per la parte relativa sia ai dipendenti comunali che agli incarichi esterni;
 - Invio entro il 30/04 degli incarichi esterni conferiti a dipendenti di pubbliche amministrazione (Anagrafe delle prestazioni dei dipendenti)
 - Comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso Consoc, della partecipazione di pubbliche amministrazioni a consorzi e società;
 - Invio alla Corte dei Conti questionario società partecipate;
- pratiche di assunzione e cessazione del personale a tempo determinato e indeterminato, attraverso la predisposizione dei relativi provvedimenti e predisposizione del contratto di lavoro individuale;
 - adempimenti connessi alle trattenute sugli stipendi per concessione di piccoli prestiti e cessione del quinto; rapporti con ex INPDAP; trasmissione telematica mensile tramite il sito dell'ex INPDAP delle rate mensile di ammortamento sui prestiti concessi dall'Inpdap;
 - INAIL: iscrizione, cancellazioni, variazioni delle posizioni Inail, controllo delle PAT, invio allo studio paghe dei dati per l'elaborazione della dichiarazione annuale delle retribuzioni per il versamento del premio Inail, predisposizione dell'F24 per il versamento con eventuali compensazioni, invio telematico della relativa dichiarazione;

Relazioni sindacali

L'attività dell'ufficio è consistita:

- rilevazione deleghe sindacali tramite sistema Gedap;
- predisposizione ed elaborazione della documentazione utile per la contrattazione sindacale (tra cui il calcolo delle risorse decentrate e determinazione dell'utilizzo delle risorse stesse sulla base di indicazioni provenienti dalle trattative).
- Comunicazione al Ministero della Funzione Pubblica delle assenze per sciopero;

Adempimenti connessi all'attuazione della L. 133/08 - D.L. 78/2009 - D.L. 33/2015

L'attività dell'ufficio è consistita:

- adempimenti connessi con le Pubblicazioni Obbligatorie
- predisposizione tabelle per la pubblicazione sul sito internet dei dati relativi ai tassi di presenza/assenza del personale;
- monitoraggio mensile delle assenze dei dipendenti pubblici con compilazione questionario ed invio al ministero per la Pubblicazione Amministrazione e l'Innovazione, raffrontando dati del mese in corso con lo stesso mese dell'anno precedente;
- rilevazione sulla fruizione dei benefici Legge 104/92;
- rilevazione mensile dei giorni di malattia ai fini trattenuta stipendiale.

Adempimenti connessi alla gestione degli infortuni

L'attività dell'ufficio è consistita:

- tenuta del Registro Infortuni;
- predisposizione di Denunce di infortunio all'occorrenza.

Adempimenti fiscali

L'attività dell'ufficio è consistita:



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

- applicazione ritenute sui pagamenti per redditi da lavoro dipendente, professionisti, contributi e negli altri casi previsti dalla legge;
- caricamento fatture acquisto, vendita e corrispettivi relativamente ai servizi commerciali;
- calcolo acconto annuale IVA;
- predisposizione e invio certificazioni redditi di lavoro autonomo/occasionale anno precedente;
- versamenti mensili IRAP e liquidazione trimestrale IVA;
- predisposizione denunce annuali (CU, 770, IVA, IRAP);
- controllo ed invio mensile DM10;
- predisposizione ed invio pagamenti mensili F24 ed F24EP tramite i servizi telematici.

Adempimenti amministrativi

L'attività dell'ufficio è consistita:

- nella predisposizione delle proposte di deliberazione da sottoporre all'organo consiliare (i relativi atti dovranno essere posti all'attenzione dei consiglieri entro un congruo termine prima della data fissata per la seduta consiliare, fatte salve situazioni eccezionali e motivate);
- alla predisposizione delle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale per il settore di propria competenza;

Nei rapporti con l'utenza è stata offerta il maggior sostegno possibile, ed in tale ottica, si è provveduto ad acquisire direttamente tutte quelle informazioni che si era in grado di dare al cittadino per evitare che sia lo stesso a dover ricercare le medesime informazioni presso i vari uffici comunali.

Commercio

Il settore ha curato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni connesse alle manifestazioni di interesse locale organizzate, anche dai gruppi, associazioni e comitati.

Vengono rilasciati i pareri richiesti dal SUAP convenzionato.

L'Ufficio ha adottato ed applicato le misure di prevenzione alla corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e le misure di trasparenza inserite nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) di propria competenza.

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2018

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

GESTIONE I.C.I. – IMU – TA.R.S.U. – T.A.R.E.S – IUC.

Dal 1° gennaio 2015 è in vigore l'Imposta unica comunale (IUC) basata sui presupposti impositivi costituiti dall'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il settore procede a porre in essere tutte le attività connesse all'imposta unica comunale (IUC).

E' stato applicato l'apposito regolamento in materia (Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 01 settembre 2014) e data massima assistenza e collaborazione alla cittadinanza.

Nell'intento di migliorare l'efficienza del servizio tributi si è proseguito nel progetto di lavoro relativo all'accertamento ICI – IMU – TARSU - TARES.

Si è attivata una procedura di completa bonifica delle banche dati tributarie.

Nei rapporti con l'utenza si è offerto il maggior sostegno possibile, ed in tale ottica, si sono acquisite direttamente tutte quelle informazioni che si è in grado di dare al cittadino per evitare che sia lo stesso a dover ricercare le medesime informazioni presso i vari uffici comunali.

L'Ufficio ha adottato ed applicato le misure di prevenzione alla corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e le misure di trasparenza inserite nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) di propria competenza.

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

In conclusione, si ritiene aver sostanzialmente raggiunto tutti gli obiettivi di PEG – Piano delle Performance fissati all'Amministrazione.

Grumolo delle Abbadesse, 10 aprile 2019



IL RESPONSABILE AREA DI
AFFARI GENERALI
Avv. Domenico Grieco

AREA 02 – TECNICA

LL.PP. – MANUTENZIONI – AMBIENTE – SICUREZZA

RELAZIONE SULLE PERFORMANCE 2018

Settore **Lavori Pubblici**

Scheda **Opere Pubbliche**

Il Servizio lavori pubblici, per quanto riguarda gli investimenti, ha attuato il programma delle opere pubbliche e ha curato la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione dei beni facenti parte del patrimonio del comune. Ha curato, inoltre, i procedimenti di espropriazione e rilasciato le autorizzazioni di manomissione del suolo pubblico e le ordinanze stradali in caso di presenza di cantieri stradali del Comune o di altri enti/società.

Per l'anno 2018 sono state completate e/o proseguite – in relazione ai termini contrattuali – le opere in corso di realizzazione e sono state curate le progettazioni per le opere previste nell'elenco annuale approvato ed aventi finanziamento certo oltre ad aver acquisito nuove progettazioni sulla base di quanto illustrato nella Relazione Programmatica e previsionale dall'Amministrazione da assoggettare a richieste di contributo.

Per ogni singola opera si è provveduto all'affidamento dei relativi lavori ai sensi della vigente legislazione e regolamentazione (anche interna all'ente quando possibile) ed a tutte le attività connesse alla loro realizzazione nei confronti delle quali il responsabile di area ha assunto l'incarico di responsabile del procedimento ai sensi del vigente codice degli appalti. L'attività del settore è stata orientata alla gestione della realizzazione dell'opera, privilegiando compiti operativi e di controllo rispetto alla attività di progettazione. Le progettazioni sono state affidate a professionisti esterni nei casi di carenza in organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che abbiano richiesto l'apporto di una pluralità di competenze, casi di volta in volta accertati e certificati dal responsabile del servizio nei provvedimenti a contrarre”.

L'Ufficio Lavori pubblici ha gestito la predisposizione di richieste di contributi statali, comunitari, regionali, provinciali per la realizzazione di nuove opere pubbliche o per la sostituzione di finanziamenti di opere già in programmazione e finanziate con fondi propri.

Ha provveduto a predisporre di volta in volta tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle opere soggette a contributo provinciale e/o regionale, e/o Ministeriale e/o Comunitario.

L'Ufficio ha curato i rapporti con l'istituenda Stazione Unica Appaltante facente capo alla Provincia di Vicenza secondo quanto prescritto nell'apposita Convenzione e attraverso incontri congiunti.

L'Ufficio ha continuato a curare i rapporti con il Comune di Vicenza quale Comune capofila per la gestione della gara per la concessione del servizio di distribuzione delle reti gas facenti capo all'ATEM Vicenza fornendo tutte le informazioni, documentazione, planimetrie necessarie per l'espletamento della gara. Con determina n.38 del 19/02/2018 è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento della stima degli impianti al fine di determinare il VIR al 31.12.2016;

L'Ufficio ha continuato a curare i rapporti con il Comune di Castel San Pietro e ha predisposto tutti i documenti necessari per la firma dell'atto dal notaio conseguente all'affidamento a Prelios. Con Determina n.94 del 27/04/2018 è stata ratificata l'aggiudicazione definitiva efficace ed è stato indicato il soggetto legittimato alla stipula del contratto;

L'Ufficio ha completato trimestralmente i dati da trasmettere al MEF ai fini del Monitoraggio delle Opere Pubbliche, dati che vanno a confluire in automatico nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Comunale attraverso apposito link di collegamento.

L'Ufficio ha adottato ed applicato le misure di prevenzione alla corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e le misure di trasparenza inserite nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) di propria competenza.

Ai fini di raggiungere obiettivi di produttività e di qualità l'ufficio ha provveduto:

- All'utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali e del protocollo informatico;
- Alla costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi, della sicurezza sui luoghi di lavoro, del nuovo codice dei contratti e sua applicazione, sull'acquisizione di lavori, forniture e servizi attraverso il portale MEPA;
- A porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.
- L'Ufficio ha collaborato, per quanto di competenza, a fornire all'Ufficio Urbanistica le informazioni e/o documentazione progettuale finalizzata alla redazione della Variante Urbanistica per la realizzazione del Parcheggio di Via Palù.

Di seguito si elencano le principali opere pubbliche la cui progettazione e, quando specificata, la realizzazione era prevista nel corso del 2018:

indicatori di risultato	peso	risultati ottenuti	scostamento
- Lavori di Riqualificazione di Via Roma: Realizzazione del 3° tratto di Marciapiede fino ad arrivare in prossimità del cantiere della nuova rotonda di Via Camisana.	10%	Certificato di regolare Esecuzione in atti prot.3339 del 13/04/2018	
- Lavori di Riqualificazione di Via Roma: progettazione "attraversamento pedonale PIAR, parcheggio e allargamento percorso pedonale su cavalcavia"	5%	Incarico di progettazione affidato con Det.118 del 21/06/2018.Studio di fattibilità presentato il 19/09/2018 all'UTC da integrare secondo le nuove richieste da parte dell'Amministrazione. Per l'attraversamento pedonale PIAR è stato redatto il progetto esecutivo (incarico conferito con determina n.323 del 14/12/2018). Per il parcheggio Piar è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva, DDLL, contabilità e CRE con determina n.324 del 14/12/2018. Per l'attuazione si attende l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio contestualmente all'approvazione del Piano Interventi dal settore urbanistica.	
- Collaudo del Centro Sportivo Palù da parte della Commissione Pubblici Spettacoli. sopralluogo finale CONI.	10%	Effettuata Omologazione del campo da calcio da parte della FIGC. Convocazione commissione Pubblici Spettacoli rinviata per adeguamento struttura ai requisiti prescritti nel Contratto di Comodato d'uso	

		del Centro Sportivo da parte della FIGC in atti rep 790 dell' 1.10.2018	
- Lavori di Messa in sicurezza di Via Camisana 2 ^a stralcio – Rotatoria: Fine lavori entro fine Novembre 2018.	5%	Lavori di cui al Contratto d'appalto rep.435 del 07/05/2018 conclusi il 14.10.2018. A seguito di approvazione con G.C.49 del 4/10/2018 di un progetto per lavori supplementari, è stata concessa una proroga dei termini di 40 giorni. I relativi lavori complementari sono stati affidati con determina n.227 del 22/10/2018.	
- Lavori di completamento della rotatoria – progettazione esecutiva	5%	Incarico affidato con Determina n.78 del 02/08/2018. Progetto esecutivo in atti prot.8428 del 26/09/2018 approvato con G.C.49 del 4/10/2018	
- Pavimentazione Pista di atletica: sopralluogo finale CONI.	10%	Acquisito in atti prot.3680 del 24/04/2018	
- Lavori di Riqualficazione Via Palù: approvazione progetto esecutivo e avvio procedura di gara.	5%	Acquisito Studio di Fattibilità in atti prot.1137 del 8/02/2018. Intervento sospeso per problemi di finanziamento e di esproprio. Finanziato nel 2019	
- Completamento illuminazione Centro Sportivo Palù.	5%	Lavori affidati con Determina 167 del 08/08/2018 e conclusi entro l'anno 2018	
- Allestimento container e attrezzature per l'atletica presso il Centro Sportivo Palu'	10%	Affidamento a Sport System con Determina 358 del 15/12/2017. Allestimento concluso nel primo trimestre 2018	
- Percorso Piar: Svincolo somme da liquidare trattenute dal MEF per ipoteche sui beni.	5%	Emesso decreto di svincolo n.27 del 29/01/2018 (prot.815 del 29/01/2018)	
- Fornitura e posa attrezzi percorso vita sull'Area Attrezzata di Via Palu'.	5%	Contabilità finale e certificato di regolare esecuzione approvati con Delibera di Giunta Comunale n.330 del 18/12/2018	
- Sistemazione Via Leopardi: Approvazione progetto preliminare in Consiglio Comunale, avvio procedura espropriativa, aggiudicazione e inizio dei lavori	5%	Acquisito agli atti progetto esecutivo in data 24/12/2018 prot.11642. Avviato procedimento espropriativo con nota prot.10807 del 28/11/2018. Non è stato possibile approvare il progetto per appaltarlo in quanto per acquisire l'area si rende necessaria la cancellazione dell'ipoteca. E' in corso di affidamento un incarico ad un consulente esterno per la gestione dell'esproprio. Il finanziamento dell'opera è stato inserito nell'esercizio finanziario 2019.	
- Manutenzione straordinaria manto asfalto	5%	Affidati lavori con determina 101 del	

strade comunali		18/05/2018 relativamente a tratti di via Camisana e Rasega; Affidati lavori con determina 146 del 16/07/2018 per la messa in sicurezza di Via Monache e Via Malerbe. Affidati lavori con determina n.302 del 10/12/2018 per sottopassi di Via Venezia e Via Fogazzaro, per tratto di Via Monache, per tratto cavalcavia di via Roma e per il piazzale di Vancimuglio.	
- Area verde attrezzata presso il polo scolastico: rendicontazione alla Regione entro fine Aprile 2018	5%	Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione con determina n.91 del 27/04/2018. Trasmessa Rendicontazione alla Regione con nota prot.3796 del 27/04/2018	
- Approvazione progetto esecutivo incrocio Via Camisana e Strada Cimitero Rampazzo e avvio procedura espropriativa	5%	Progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n.52 del 11/10/2018. Avvio del procedimento espropriativo effettuato con nota prot.6392 del 20/07/2018. Affidamento con Determina 147 del 16/07/2018 di un incarico a dott. forestale per la stima dei danni ai frutti pendenti dei terreni soggetti ad esproprio	
- Approvazione Studio di Fattibilità pista ciclabile Via Camisana (4^ stralcio) per collegamento con pista di Camisano Vicentino	5%	Acquisito Studio di fattibilità al prot.n.11282 del 13/12/2018. Non approvabile in quanto non ancora finanziato. Siamo in attesa di sapere quanto contribuisce la Provincia (richiesta di contributo trasmessa alla Provincia con nota prot.10970 del 28/12/2017) per finanziare la parte restante ed inserire di conseguenza l'opera nel Piano OOPP	

N.B. Gli obiettivi si intendono comunque raggiunti qualora il superamento del termine indicato sia imputabile a tempi burocratici dipendenti da altri enti/società e/o gestori di pubblici servizi, o derivanti da problemi connessi alla procedura espropriativa, o derivanti dalla presenza di ordinanze stradali relative ad altri cantieri che non consentono l'inizio o il proseguo dei lavori o derivanti da procedure urbanistiche correlate o da ricorsi o da problemi di finanziamento delle opere o necessari per l'esecuzione di varianti al progetto originario richieste dall'amministrazione comunale o da enti sovracomunali o per problemi di rispetto del Patto di Stabilità.

Ulteriori procedure attivate e/o svolte nell'anno 2018: settore Lavori Pubblici

- **POLIZZE VIABILITA':** Rinnovo polizze Vi.Abilità (Determina 61 del 15/03/2018) quali cauzioni per gli attraversamenti stradali effettuati e da effettuare sulle strade provinciali;

- **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CALCIO:** Adempimenti propedeutici alla sottoscrizione della nuova Convenzione con l'Associazione calcio per la gestione degli impianti sportivi: E' stato dato con Determinazione n.121 del 25/06/2018 apposito incarico a tecnico esperto per la valutazione tecnico economica della gestione degli impianti sportivi;
- **VIDEOSORVEGLIANZA:** E' stato affidato con determina n.129 del 27/06/2018 un incarico per la progettazione definitiva-esecutiva del sistema di videosorveglianza nel Comune di Grumolo al fine di partecipare al bando pubblico per l'accesso ai finanziamenti statali di cui al Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n.14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città; La relativa Istanza per l'ottenimento del finanziamento è stata inoltrata al Prefetto con nota prot.5682 del 29/06/2018; In attesa della concessione del contributo sono stati affidati con determina n.207 del 02/10/2018 i lavori di realizzazione delle infrastrutture di collegamento fra i campanili di Grumolo e Sarnego e l'ufficio della Polizia Locale e di allestimento del sistema di registrazione presso tale ufficio, intervento propedeutico al collegamento futuro di tutte le telecamere; Sulla base di alcune richieste specifiche dei carabinieri è stato affidato un incarico per l'aggiornamento del progetto con determina n.327 del 14/12/2018;
- **PISTA CICLOPEDONALE DI VIA FOGAZZARO 1^ STRALCIO:** E.P.C. SRL – Affidato incarico per la progettazione preliminare-definitiva con determina n.248 del 12/11/2018 al fine di partecipare ad un contributo regionale;
- **PARCHEGGIO VIA PALU':** Affidato incarico per la progettazione definitiva-esecutiva, contabilita' ddll e CRE con determina n.285 del 03/12/2018; Incarico per la redazione della valutazione di compatibilità idraulica con determina n.287 del 03/12/2018;
- **PROGETTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALI MINORI – ACCORDO DI PROGRAMMA TRA CONSORZIO DI BONIFICA-COMUNE-REGIONE.** Approvato Studio di Fattibilità con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 08/08/2018. Approvato Accordo di Programma con Delibera di Giunta Comunale n.62 del 20/11/2018;
- **AGGIORNAMENTO PLANIMETRIE CATASTALI SCUOLA MEDIA:** Incarico affidato con determina n.304 del 10/12/2018 e determina 306 del 10/12/2018;

Settore Lavori Pubblici

Scheda Ecologia, Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza

L'attività istituzionale dell'ufficio preposto ad ecologia ed ambiente comprende tutto quanto concerne gli aspetti di gestione del territorio connessi ad inquinamento, gestione ciclo dei rifiuti sia in termini di raccolta sia per quanto riguarda il Centro di Raccolta Rifiuti, compresi tutti gli adempimenti amministrativi connessi; gestione e manutenzione aree verdi pubbliche, compreso il coordinamento delle associazioni e delle ditte esterne che ne curano il servizio; iniziative legate alla promozione della cultura del rispetto dell'ambiente; istruttoria pratiche in materia ambientale. Relativamente agli obblighi imposti dalla legislazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, espletamento dei necessari adempimenti, tra i quali anche le riunioni periodiche, le visite mediche, i sopralluoghi, le necessarie dotazioni strumentali, ecc. I principali adempimenti per i quali l'ufficio si attiva sono i seguenti:

- Gestione servizio di disinfestazione e derattizzazione;
- Gestione adempimenti nuovo Capitolo Soraris per il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e per lo sfalcio delle aree verdi comunali;
- Gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro con organizzazione dei corsi di aggiornamento per le varie figure coinvolte: preposti, addetti al pronto soccorso, addetti antincendio;
- Verifiche sulla presenza di cisterne interrate e avvio di procedimenti incrementi e conseguenti al fine della messa in sicurezza e/o rimozione tramite ditta autorizzata;
- Aggiornamento periodico del Piano di Protezione Civile;
- Redazione di un Regolamento Comunale per disciplinare l'uso dei prodotti fitosanitari come previsto dalla DGR 1262 del 1/08/2016.
- Revisione/Integrazione Regolamenti Polizia Rurale ed Urbana.
- Concessione di un'area pubblica ad ARPAV per l'installazione di una stazione meteorologica nell'area del polo sportivo;
- Individuazione professionista per la redazione del Piano di Tutela delle Acque.
- Collaborazione con il Consorzio Brenta per la redazione del Progetto Canali minori

L'Ufficio adotta ed applica le misure di prevenzione alla corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e le misure di trasparenza inserite nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.L.) di propria competenza.

Obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

Per l'anno 2018 sono garantiti gli opportuni monitoraggi sul territorio, connessi sia a potenziali inquinamenti, sia alla necessità di espurgare fossi, sia alla gestione dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda la corretta gestione del rifiuto umido, per quanto riguarda il corretto conferimento differenziato, per quanto riguarda l'utilizzo obbligatorio di nuovi sacchetti per la raccolta della plastica marchiati SORARIS. L'ufficio cura direttamente i rapporti con il gestore del ciclo dell'acqua al fine di agire in modo coordinato nella gestione delle reti reflue e cura i rapporti con ARPAV Provincia e ASL per garantire il continuo monitoraggio sul territorio.

indicatori di risultato	peso	risultati ottenuti	scostamento
<ul style="list-style-type: none"> Azioni nei confronti della cittadinanza per divulgare le regole imposte dal Nuovo Capitolo sottoscritto con da Soraris per il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti compresa la consegna dei nuovi sacchetti per la raccolta della plastica ai titolari di tassa rifiuti; 	15%	Si è provveduto, in collaborazione con Soraris, all'inserimento delle modalità di attuazione della raccolta differenziata aggiornate nel calendario che viene distribuito alla cittadinanza, nonché i punti vendita dei sacchetti per la raccolta plastica/lattine, oltre a pubblicare avvisi su il sito istituzionale del Comune e delle bacheche elettroniche. Nel corso della distribuzione dei calendari per l'anno 2018, l'amministrazione ha inoltre provveduto a consegnare gratuitamente ad ogni famiglia un primo rotolo di sacchetti.	
<ul style="list-style-type: none"> Sicurezza nei luoghi di lavoro: Attivazione corsi di aggiornamento per le varie figure coinvolte: preposti, addetti al pronto soccorso, addetti antincendio o annuo per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; 	10%	Con determinazione del Responsabile dell'Area 2 Tecnica n. 378 del 22.12.2017 sono state impegnate le risorse per l'esecuzione dei corsi di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza. I corsi sono stati svolti durante l'anno 2018 ed hanno interessato n. 1 dipendente per quanto attiene la formazione generale (corso svolto in data 15.03.2018), n. 3 dipendenti per l'aggiornamento antincendio (corso svolto in data 17.04.2018), n. 1 dipendente per la formazione preposti (corso svolto in data 11.04.2018), n. 1 dipendente ed il Sindaco in qualità di Responsabile Area 3 tecnica per l'aggiornamento preposti (corso svolto in data 11.04.2018)	
<ul style="list-style-type: none"> Gestione servizio approvvigionamento di attrezzi, materiali e vestiario antinfortunistica per l'attività degli operai; 	5%	L'appalto per il servizio di approvvigionamento di attrezzi, materiali e vestiario antinfortunistica per l'attività degli operai è stato affidato con determinazioni del Responsabile dell'Area 2 Tecnica n. 55 del 24.03.2017 (per l'approvvigionamento di materiali) n. 127 del 18.05.2017 (per l'approvvigionamento di minuteria ed utensileria) e i servizi di fornitura di che	

		trattasi hanno durata biennale con scadenza il 31.12.2018.	
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche sulla presenza di cisteme interrato e avvio di procedimenti inerenti e conseguenti al fine della messa in sicurezza e/o rimozione tramite ditta autorizzata; 	10%	In corso n. 1 pratica. Non sono emerse altre segnalazioni.	
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del Piano di Protezione Civile; 	10%	Il Comune di Grumolo delle Abbadesse con propria nota prot. n. 3167 del 24.04.2017 e successiva determinazione del Responsabile Area 2 Tecnica n. 272 del 19.10.2017, ha aderito alla proposta della Provincia di Vicenza relativa al progetto "Piani Sicuri" in collaborazione con lo IUAV di Venezia, per l'aggiornamento e la standardizzazione dei Piani di Protezione Civile; la trasmissione dati e informazioni è già stato completata. Attualmente siamo in attesa di direttive dalla Provincia per la formazione dei tecnici comunali sull'utilizzo del software e la successiva elaborazione dei dati trasmessi. Nel corso dell'incontro svoltosi presso la Sala Operativa Provinciale in data 27.11.2018 è stato illustrato il software S.I.G.E., che verrà utilizzato per l'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile.	
<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione in Consiglio Comunale del Regolamento Comunale per disciplinare l'uso dei prodotti fitosanitari come previsto dalla DGR 1262 del 1/08/2016. 	15%	L'Ufficio ha trasmesso la bozza di Regolamento all'ULSS e alla Regione Veneto, chiedendo un parere in merito. A seguito di ciò è stato necessario chiarire determinati aspetti ed apportare delle modifiche. La proposta di Regolamento Comunale verrà portata in Consiglio Comunale ad Aprile 2019.	
<ul style="list-style-type: none"> • Concessione ad ARPAV in Comodato d'Uso Gratuito di un'area comunale per l'installazione di una stazione meteorologica nell'area del polo sportivo; 	20%	L'area è stata dal Comune individuata e frazionata al fine di identificarla puntualmente rispetto al resto del polo sportivo e dal polo scolastico le cui aree sono state date in gestione ad altri soggetti. Seguirà il procedimento sotto il profilo edilizio e poi potrà essere sottoscritta una convenzione.	
<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento incarico per la redazione del 	10%	Intervento non finanziato in bilancio in	

Piano di Tutela delle Acque.		quanto da realizzarsi entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Comune, Consorzio di bonifica e Regione. (Tale Accordo è stato sottoscritto in data 11/02/2019, in atti prot.1369 del 11/02/2019 ed approvato dalla Regione – vedasi nota prot.2936 del 26/03/2019). Inoltre tale Piano è strettamente legato alle previsioni urbanistiche il cui P.I. è ancora in fase di redazione.	
• Revisione/Integrazione Regolamenti di Polizia Rurale e Urbana	5%	L'Ufficio si è dovuto dedicare alla revisione del <i>Regolamento Comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento</i> a causa dell'avvenuta modifica della normativa nazionale/regionale. La modifica al regolamento di Polizia Rurale verrà portata in Consiglio Comunale ad Aprile 2019	

Ulteriori procedure attivate e/o svolte nell'anno 2018: AMBIENTE

- Prosecuzione della procedura relativa alla presenza di coperture in cemento amianto presso il fabbricato sito in via Rossi n. 3-5, attivata con nota prot. n. 3591 del 03/05/2016. A seguito dell'Ordinanza di rimozione e smaltimento di una porzione di copertura R.G. n. 51 del 28/12/2017 sono stati eseguiti sopralluoghi con la Polizia Locale. La copertura oggetto di Ordinanza è stata rimossa e smaltita a norma di legge.
- Prosecuzione della procedura finalizzata all'allacciamento fognario dell'immobile sito in via Nazionale n. 74, di cui all'Ordinanza Sindacale n. 14 del 04/05/2017.
- Prosecuzione della procedura di sequestro conservativo dell'immobile sito in via Palladio n. 13. Esecuzione sopralluoghi ed incontri con il legale incaricato alla gestione della pratica.
- Prosecuzione della procedura relativa alla presenza di una cisterna interrata presso l'immobile sito in via Nazionale n. 74, di cui alle Ordinanze Sindacali n. 4/2017 e n. 19/2017.
- Emissione ordinanza, a seguito di segnalazione prot. n. 6320 del 18/07/2018, finalizzata alla manutenzione del verde privato (per il decoro urbano, ai sensi del Regolamento Comunale di Polizia Urbana) presso la lottizzazione Moneghina e notifica dell'atto ai proprietari. Sono stati interessati n. 52 Mappali.
- Segnalazione rumori derivanti da esercizio pubblico sito in via Roma prot. n. 6476 del 25/07/2018. Attivazione della procedura con Polizia Locale ed Arpav.
- Segnalazione presenza amianto in copertura fabbricato sito in via Camisana n. 68 prot. n. 6955 del 09/08/2018. Avvio del procedimento nei confronti del proprietario dello stabile, finalizzato alla rimozione e smaltimento dell'amianto presente.
- Segnalazioni ambientali prot. n. 9315 del 19/10/2018, prot. n. 9316 del 19/10/2018 e prot. n. 9318 del 19/10/2018. Attivazione procedura con Polizia Locale ed esecuzione sopralluoghi di accertamento.
- Attivazione procedura ambientale relativa alla presenza di macchie oleose lungo lo scolo Palù nei pressi di via Palù (segnalazione del 08/12/2018). Coinvolgimento di ARPAV e svolgimento sopralluoghi. L'Ufficio si è attivato per

l'acquisto di panne oleoassorbenti e per lo smaltimento delle panne oleoassorbenti esauste da parte di ditta specializzata.

- Attivazione procedura per segnalazione ambientale relativa ad esalazioni insalubri da esercizio pubblico sito in via Roma prot. n. 11324 del 14/12/2018. Esecuzione di sopralluoghi con il Consorzio di Polizia Locale finalizzati ad una valutazione preliminare del disturbo.
- *Revisione/Integrazione del Regolamento Comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento*, a seguito dell'abrogazione della DGR n. 2439/2007 e dell'approvazione delle nuove disposizioni di cui alla DGR n. 1835 del 25/11/2016. L'Ufficio ha preso contatti con la Regione Veneto - Direzione Agroambiente Caccia e Pesca per valutare le modifiche da apportare. Il Regolamento verrà portato in Consiglio Comunale ad Aprile 2019.

Settore Lavori Pubblici

Scheda Manutenzione e gestione del patrimonio, Polizia Mortuaria, Viabilità

Obiettivo ultimo delle attività di manutenzione e gestione del patrimonio è il monitoraggio costante del territorio comunale e dei beni pubblici finalizzata alla corretta manutenzione degli stessi. In particolare sono coordinate e gestite le attività della squadra operai e sono individuati, programmati ed eseguiti tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, curate le forniture di materiali e i servizi manutentivi esterni sia programmati sia legati a necessità imprevedute.

Nel 2018 si continua il processo di programmazione sistematica degli interventi di manutenzione, attribuendo compiti specifici di verifica delle singole proprietà comunali, intervenendo anche attraverso apporto di professionalità esterne, nei casi consentiti dalla normativa vigente ed in coerenza con i vincoli di bilancio.

L'ufficio si occupa altresì di coordinare tutti gli interventi di ripristino del patrimonio conseguenti a incidenti relazionandosi poi con l'Ufficio Segreteria per la gestione dei rimborsi.

Obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

Lo scopo degli interventi principali, di seguito elencati e specificati, è relativo al migliore uso delle disponibilità immobiliari pubbliche, ottimizzandone la spesa di manutenzione e garantendo migliori servizi alla popolazione:

- **Segnaletica:** L'Ufficio procede ad affidare il servizio di fornitura e posa della segnaletica orizzontale e verticale provvedendo ad effettuare sopralluoghi periodici con gli agenti di Polizia Locale al fine di ottimizzare la viabilità con redazione di elenchi della segnaletica da sostituire/riparare individuando le priorità in base agli stanziamenti di bilancio; Inizio censimento segnaletica delle strade principali di collegamento fra più comuni (propedeutico alla redazione del piano Comunale della Segnaletica)
- **Sicurezza stradale:** L'ufficio procede ad affidare la fornitura di sale per il disgelo delle strade nel periodo invernale, del conglomerato bituminoso a freddo per la copertura delle buche, del materiale inerte per la colmataura delle strade bianche e del servizio di sgombero neve;
- **Programmazione sistematica degli interventi di manutenzione:** la squadra operai viene coinvolta direttamente nel monitoraggio e nella manutenzione programmata degli stabili, strade, cimiteri e illuminazione pubblica, previa attribuzione di responsabilità specifiche e di compiti definiti, al fine di garantire il massimo controllo possibile della situazione degli edifici comunali e migliorare il servizio di diretta amministrazione della gestione e manutenzione dei beni pubblici;

- **Attività relativa alla Polizia mortuaria:** Si procede ad autorizzare le varie richieste di cremazione, inumazione, tumulazione, estumulazione e traslazione salme richieste dai concessionari. Si procede alla stipula dei contratti di concessione cimiteriale e relativi a volture; Viene gestita anche l'illuminazione votiva, i seppellimenti attraverso i necrofori, la riduzione in resti, la prenotazione di loculi, tombe di famiglia e cellette ossario.
- **Gestione servizio di manutenzione ascensori e montacarichi** presenti negli stabili comunali (scuole, municipio, sede protezione civile, biblioteca)
- **Ammodernamento/Estensione rete pubblica illuminazione.**
- **Forniture arredi scolastici:** L'ufficio si occupa di ordinare il materiale di arredo scolastico richiesto dall'Istituto Comprensivo al fine di completare l'arredo delle classi in base al numero dei nuovi iscritti nonché presso la biblioteca comunale;
- **Manutenzione dei mezzi e del parco auto comunale:** Si prevede di effettuare controlli periodici, revisioni e riparazioni dei mezzi comunali e delle attrezzature in dotazione agli operai;

L'Ufficio adotta ed applica le misure di prevenzione alla corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e le misure di trasparenza inserite nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) di propria competenza.

indicatori di risultato	peso	risultati ottenuti	scostamento
<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica: L'Ufficio procede ad effettuare periodicamente il censimento della segnaletica mancante e/o danneggiata attraverso sopralluoghi periodici con gli agenti di Polizia Locale al fine di ottimizzare la viabilità con redazione di elenchi della segnaletica da sostituire/riparare individuando le priorità in base agli stanziamenti di bilancio. Inizio censimento segnaletica delle strade principali di collegamento fra più comuni (propedeutico alla redazione del piano Comunale della Segnaletica); 	10%	L'appalto per il servizio di fornitura e posa di segnaletica stradale orizzontale e verticale è stato affidato con determinazione del Responsabile dell'Area 2 Tecnica n. 87 del 13.04.2017 ed ha durata biennale con scadenza il 31.12.2018. Gli interventi di manutenzione vengono programmati ed eseguiti in collaborazione con la Polizia Locale	
<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza stradale: L'ufficio procede ad affidare la fornitura di sale per il disgelo delle strade nel periodo invernale, del conglomerato bituminoso a freddo per la copertura delle buche, del materiale inerte per la colmatatura delle strade bianche e del servizio di sgombero neve; 	20%	Servizio neve: prorogato con determinazioni del Responsabile dell'Area 2 Tecnica n. 347 del 11.12.2017 e n. 377 del 22.12.2017. Acquisto conglomerato bituminoso a freddo effettuato con determinazioni del Responsabile dell'Area 2 Tecnica n. 33 del 15.02.2018 e n. 97 in data 10.05.2018. Materiale inerte per colmatatura strade effettuato con determinazione del Responsabile dell'Area 2 Tecnica n. 74 del 07.04.2018.	
<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione sistematica degli interventi di manutenzione: la squadra 	10%	Effettuato periodicamente	

<p>operai viene coinvolta direttamente nel monitoraggio e nella manutenzione programmata degli stabili, strade, cimiteri e illuminazione pubblica, previa attribuzione di responsabilità specifiche e di compiti definiti, al fine di garantire il massimo controllo possibile della situazione degli edifici comunali e migliorare il servizio di diretta amministrazione della gestione e manutenzione dei beni pubblici;</p>			
<p>• Attività relativa alla Polizia mortuaria: Si procede ad autorizzare le varie richieste di cremazione, inumazione, tumulazione, estumulazione e traslazione salme richieste dai concessionari. Si procede alla stipula dei contratti di concessione cimiteriale e relativi a volture; Viene gestita anche l'illuminazione votiva, i seppellimenti attraverso i necrofori, la riduzione in resti, la prenotazione di loculi, tombe di famiglia e cellette ossario.</p>	10%	<ul style="list-style-type: none"> - n. 6 Autorizzazioni alla cremazione; - n. 3 Inumazioni; - n. 26 Tumulazioni; - n. 4 Autorizzazioni alla Estumulazione; - n. 3 Traslazioni salme; - n. 15 contratti di concessione stipulati; - n. 2 volture; - n. 3 Affidamento ceneri in ambito privato. 	
<p>• Gestione servizio di manutenzione ascensori e montacarichi presenti negli stabili comunali (scuole, municipio, sede protezione civile, biblioteca)</p>	10%	<p>L'appalto per il servizio di manutenzione ascensori e montacarichi è stato affidato con determinazione del Responsabile dell'Area 2 Tecnica n. 31 del 23.02.2017 ed ha durata biennale con scadenza il 31.12.2018.</p>	
<p>• Ammodernamento/Estensione rete pubblica illuminazione.</p>	10%	<p>L'appalto per il servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione è stato affidato con determinazione del Responsabile dell'Area 2 Tecnica n. 54 del 24.03.2017 ed ha durata biennale con scadenza il 31.12.2018. Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e ripristino danni a seguito di incidenti stradali, nell'anno 2017 sono stati eseguiti i seguenti interventi di ampliamento – ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione pali e corpi illuminanti obsoleti in via Dante 	

		(determinazione del Responsabile Area 2 Tecnica n. 78 del 10.04.2018); - Posa proiettori presso il nuovo Centro Sportivo Palù (determinazione del Responsabile Area 2 Tecnica n. 120 del 21.06.2018).	
<ul style="list-style-type: none"> • Esumazioni straordinarie per liberare aree per le sepolture presso il cimitero del capoluogo; 	10%	<p>Eseguita l'esumazione dei resti dei defunti sepolti nel quadrante nord ovest del campo vecchio di inumazione del cimitero capoluogo. Tale operazione ha reso necessaria una preliminare ricerca storica al fine di individuare i dati dei defunti sepolti (dati parziali o mancanti). L'Ufficio ha provveduto ad individuare i parenti dei defunti, contattarli telefonicamente ed incontrarli al fine di definire le modalità di tumulazione dei resti. Sono state esumate n. 45 salme. Sono state successivamente organizzate delle giornate dedicate alla tumulazione dei resti esumati presso cellette ossario e/o loculi.</p> <p>Avviso pubblico prot. n. 3012 del 05/04/2018, Determina n. 99 del 10/05/2018, Ordinanza n. 26 del 31/07/2018.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Forniture arredi scolastici: L'ufficio si occupa di ordinare il materiale di arredo scolastico richiesto dall'Istituto Comprensivo al fine di completare l'arredo delle classi in base al numero dei nuovi iscritti nonché presso la biblioteca comunale; 	10%	- Fornitura di tavoli mensa presso la scuola dell'infanzia (determinazione del Responsabile Area 2 Tecnica n. 128 del 27.06.2018).	
<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione dei mezzi e del parco auto comunale: Si prevede di effettuare controlli periodici, revisioni e riparazioni dei mezzi comunali e delle attrezzature in dotazione agli operai; 	10%	- manutenzione ordinaria e revisione veicoli di proprietà comunale Piaggio Ape, Fiat Panda Van targa e Ford Transit (determinazione del Responsabile Area 2 Tecnica n. 159 del 02.08.2018);	

Ulteriori procedure attivate nell'anno 2018 – POLIZIA MORTUARIA E GESTIONE CIMITERI:

- Affidamento servizio di polizia mortuaria presso i cimiteri comunali per il periodo dal 15/12/2018 al 31/01/2019 a causa del pensionamento del necroforo comunale (Determina n. 305 del 10/12/2018) e attivazione procedura di affidamento biennale 2019/2021.
- Attivazione di n. 2 procedure finalizzate a regolarizzare le prenotazioni di loculi cimiteriali risalenti all'anno 2009. L'Ufficio ha preso contatti con i richiedenti ed organizzato incontri al fine di avviare le relative pratiche (predisposizione determina e atto di concessione).

Ulteriori procedure attivate nell'anno 2018 – GESTIONE A MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE:

- Attivazione procedura con Polizia Locale e compagnia Assicurativa per danni al patrimonio pubblico causati da sinistri stradali. Messa in sicurezza delle aree e ripristino dei beni comunali. Determina n. 135 del 03/07/2018, Determina n. 126 del 27/06/2018, Determina n. 125 del 27/06/2018;
- Contratto di comodato per l'uso del centro sportivo Palù, stipulato con F.I.G.C. Rep. n. 790 del 01/10/2018.
- Segnalazione problema di sicurezza per la circolazione in via Piave prot. n. 8605 del 30/07/2018. Esecuzione sopralluogo con Polizia Locale ed emissione diffida prot. n. 8775 del 05/10/2018.
- Modifica della fornitura di energia elettrica (aumento potenza contatore) per il punto di fornitura sito nel centro sportivo Palù. Determina n. 221 del 12/10/2018;
- Messa in sicurezza e sostituzione parapetto pericolante presso la pista di skateboard di via Santa Scolastica (Determina n. 264 del 19/11/2018);
- Intervento di potatura alberature e messa a dimora di nuove piante sul territorio comunale. Gli interventi, finalizzati alla messa in sicurezza delle aree pubbliche nonché al mantenimento del decoro urbano, hanno coinvolto il bordo stradale di via Venezia, il percorso ciclopedonale di via Ole, il parco di via Puccini, la scuola elementare di via Ole e ambiti limitrofi (Determina n. 263 del 19/11/2018);
- Fornitura pannelli per manutenzione tribune campo da calcio di via Riale (Determinazione Responsabile Area 2 Tecnica n. 70 del 29.03.2018);
- Sistemazione terreno lato strada di accesso nuovo Centro Sportivo Palù (Determinazione Responsabile Area 2 Tecnica n. 181 del 03.09.2018);
- Intervento di tinteggiatura blocco spogliatoi campo da calcio di via Riale (Determinazione Responsabile Area 2 Tecnica n. 182 del 03.09.2018);
- Noleggio con posa di luminarie natalizie nel centro di Grumolo (Determinazione Responsabile Area 2 Tecnica n. 245 del 12.11.2018);
- Manutenzione straordinaria serramenti spogliatoi via Riale (Determinazione Responsabile Area 2 Tecnica n. 289 del 05.12.2018);
- Eseguito intervento manutentivo straordinario sul camminamento esterno di accesso alla palestra. (Determinazione n.89 del 27/04/2018);

IL RESPONSABILE
AREA LLPP

[Handwritten signature]



10/04/2019

RELAZIONE SULLE PERFORMANCE 2018

Responsabile: Stefano FUSCO

Obiettivi di Performance Indicatori di risultato	peso	Risultati ottenuti
1. Sovrintendenza e coordinamento dei Responsabili di Area	10	E' stata espletata l'attività di sovrintendenza e coordinamento dei Responsabili di Area, anche avvalendosi di incontri, comunicazioni a mezzo mail, ecc., compatibilmente con la convenzione di segreteria in essere.
2. Formulazione dei pareri tecnici di cui all'art. 49 del T.U.E.L. (d.lgs. 267/2000) in relazione ai servizi di competenza o alle proposte di deliberazione rispetto alle quali sia indispensabile una visione organizzativa di sintesi e d'assieme.	20	Nel corso dell'anno, sono stati formulati diversi pareri tecnici di cui all'art. 49 del T.U.E.L. (d.lgs. 267/2000) in relazione ai servizi di competenza o alle proposte di deliberazione rispetto alle quali è stata ritenuta indispensabile una visione organizzativa di sintesi e d'assieme; si ricordano (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): <ul style="list-style-type: none"> • le deliberazioni di giunta comunale nn. 7 del 26-01-2018, 9 del 06-02-2018, 13 del 20-02-2018, 18 del 20-03-2018, 28 del 15-05-2018, 30 del 01-06-2018, 42 del 29-08-2018, 46 del 20-09-2018, 50 e 51 del 05-10-2018, 64 del 30-11-2018, 71 del 14-12-2018, 75 del 19-12-2018; • le deliberazioni di consiglio comunale nn. 3 del 18-05-2018, n. 5 del 24-05-2018, 22 e 23 del 18-12-2018.
3. Predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)	10	E' stato predisposto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2018 – 2020, acquisito al prot. com.le in data 24-01-2018, al n. 719.
4. Formazione del personale in materia di anticorruzione	15	E' stata organizzata la formazione del personale in materia di anticorruzione. Si è perseguito il giusto bilanciamento ed equilibrio tra le risorse, i vincoli di bilancio e la capacità di spesa dell'ente (da un lato) e le competenze dei docenti (dall'altro). Peraltro, si è proseguito nell'attuazione della programmazione del ciclo di corsi sulla formazione per l'anticorruzione avvalendosi dell' "e-learning".
5. Redazione degli Obiettivi annuali di accessibilità	10	Sono stati redatti gli Obiettivi annuali di accessibilità, con documento del 27-02-2018, acquisito al prot. com.le in data 07-03-2018, al n. 2082.
6. Partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta	10	E' stata assicurata la partecipazione, con funzioni consultive, referenti e di assistenza – per quanto di competenza ed anche in base alle informazioni avute dai competenti uffici – a quasi tutte le riunioni del consiglio e della giunta (le limitatissime assenze sono state dovute ad indisposizioni o alla fruizione di congedi). Nel corso dell'anno, la giunta ha adottato settantacinque deliberazioni, mentre il consiglio ne ha adottate ventisette.
7. Coordinamento – o svolgimento diretto – del controllo successivo di regolarità amministrativa	15	E' stato effettuato in via diretta – come da relativo Verbale recante data 25-05-2018 – il controllo successivo di regolarità amministrativa per l'anno 2017. Il Verbale è stato poi trasmesso al Presidente del consiglio comunale, ai Responsabili di Area ed all'Organo di revisione con nota prot. n. 4588 del 25-05-2018.
8. Elaborazione del Referto sul Controllo di gestione	10	E' stato elaborato, in data 27-6-2018, il Referto sul Controllo di gestione anno 2017, trasmesso alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Veneto, al Sindaco ed ai Responsabili di area con nota prot. n. 5606 del 27-6-2018.
TOTALE	100	

Grumolo delle Abbadesse, 19.0 APR 2019.....



Il segretario comunale
Stefano Fusco

